

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 551

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO (INDA)**

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 18 luglio 2017
—————



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL

DRAMMA ANTICO

(INDA)

per l'esercizio 2016

Relatore: Antonio Mezzera

Ha collaborato per l'elaborazione dei dati:

Michele Catapano



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 4 luglio 2017;

visto il t.u. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste la l. 21 marzo 1958, n. 259, e la l. 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.P.R. 30 novembre 1979, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (Inda) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 2 della l. n. 259/1958;

visto il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, concernente la trasformazione in fondazione dell'ente;

visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33, contenente modifiche e integrazioni al d.lgs. n. 20/1998;

visto l'art. 8, comma 2, del d.lgs. n. 20/1998, come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 33/2004, secondo cui la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 12 della l. n. 259/1958;

visto il bilancio di esercizio della fondazione relativo all'anno 2016, nonché le relazioni del commissario straordinario e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte, in adempimento dell'art. 4 della l. n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Antonio Mezzera e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Inda per l'esercizio 2016; considerato che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio, è emerso quanto segue:



Corte dei Conti

1) dopo circa un anno e mezzo dalla ricostituzione del consiglio di amministrazione, avvenuta l'8 agosto 2014, l'ente è stato, di nuovo, commissariato il 5 febbraio 2016 per un anno; peraltro, alla scadenza, vi è stata una proroga fino all'agosto 2017;

2) il valore della produzione, di 5.699.049 euro, registra un aumento rispetto all'anno precedente, in cui era stato di 5.569.962 euro;

3) i costi della produzione hanno avuto un incremento del 2,2 per cento rispetto al 2015, passando da 5.495.775 a 5.604.852 euro;

4) il bilancio di esercizio presenta un modesto utile di 90.135 euro, comunque in aumento rispetto ai 66.928 euro del 2015;

5) il patrimonio netto risulta di 4.593.452, incrementato, rispetto al 2015, dell'utile d'esercizio;

6) permane il rilevante contenzioso tra l'Inda e la regione per il cofinanziamento Fesr 2007-2013;

7) il fondo rischi ed oneri è stato aumentato di 590.00 euro, ammontando a 1.516.527 euro;

8) risulta necessaria un'attenta programmazione ed un costante controllo delle attività, al fine di garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse;

ritenuto che possa, a norma dell'art. 7 della l. n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze del bilancio dell'esercizio e della relazione deliberata, che si unisce alla presente, perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato dalle relazioni del commissario straordinario e del collegio dei revisori dell'Inda -, l'allegata relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'anno medesimo.

ESTENSORE
Antonio Mezzera

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 14/07/2017

SOMMARIO

PREMESSA	9
1 IL QUADRO NORMATIVO E IL NUOVO STATUTO.....	10
2 IL COMMISSARIAMENTO DELL'ENTE E GLI ORGANI STATUTARI	12
3 IL PERSONALE	14
4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E IL CONTENZIOSO	18
5 I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	22
5.1 Il bilancio di esercizio 2016	22
5.2 Lo stato patrimoniale	23
5.3 Il conto economico.....	25
6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Oneri finanziari per gli organi	13
Tabella 2 Personale a tempo indeterminato	14
Tabella 3 Costo del personale	15
Tabella 4 Costo del personale a tempo indeterminato	15
Tabella 5 Incarichi di collaborazione.....	15
Tabella 6 Controversie pendenti.....	19
Tabella 7 Crediti in contestazione	20
Tabella 8 Risultato di gestione.....	22
Tabella 9 Stato patrimoniale.....	23
Tabella 10 Indebitamento.....	24
Tabella 11 Conto economico.....	25
Tabella 12 Valore della produzione	26
Tabella 13 Ricavi da vendite e prestazioni	26
Tabella 14 Contributi.....	27
Tabella 15 Costi della produzione.....	27

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della l. 21 marzo 1959, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa, sulla gestione finanziaria della fondazione Istituto nazionale del dramma antico (Inda) per il 2016 e sulle principali vicende intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto sull'esercizio 2015, oggetto della determinazione n. 97/2016 del 4 ottobre 2016, è stato pubblicato in Atti parlamentari, leg. XVII, doc. XV, n. 433.

1 IL QUADRO NORMATIVO E IL NUOVO STATUTO

L'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato con il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20¹, svolge la sua attività in base al codice civile per quanto non espressamente previsto dalla normativa specifica, dallo statuto e dal regolamento di amministrazione e contabilità. La fondazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (*onlus*).

Il nuovo statuto, redatto dal commissario straordinario nel novembre del 2016, è stato emendato, su richiesta del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nel gennaio 2017. Inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, è stato restituito, con osservazioni, il 5 maggio 2017. La nuova versione, concordata con i due ministeri, è stata trasmessa per l'approvazione il 12 maggio 2017.

Come richiesto dal collegio dei revisori il 30 gennaio 2017², è stato sostituito il regolamento di amministrazione e di contabilità dell'11 aprile 2005 con uno compatibile con il nuovo statuto, superando alcune delle difficoltà legate alla non chiara attribuzione delle competenze nei due atti organizzativi; le modifiche statutarie - peraltro, limitate a causa dei vincoli legislativi - non avrebbero, infatti, potuto incidere nella *governance* dell'ente senza una contestuale revisione del regolamento, che è stata approvata il 24 maggio 2017, aggiornando, oltre le disposizioni di carattere organizzativo, le procedure negoziali, in particolare quelle relative agli acquisti ed agli appalti.

La fondazione può essere sostenuta dai contributi dello Stato, della regione Sicilia, del comune di Siracusa - che, peraltro, non finanzia da tempo l'ente, pur essendo lo stesso presieduto dal sindaco - e da altri soggetti pubblici o privati.

Va rilevato che l'apporto dei privati è andato diminuendo nel tempo, fino a ridursi ai soli 50 mila euro dell'unico socio sostenitore, peraltro, come sottolineato dal collegio dei revisori, "sulla base di un accordo avente natura mista (liberalità/corrispettivo), (...) che prevede obblighi per la fondazione

¹ Modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

² Circa l'assetto organizzativo dell'istituto, il collegio dei revisori ha ribadito (verbale n. 21 del 16 maggio 2017) la necessità "di specifiche esigenze di miglioramento, in particolare, nel settore degli approvvigionamenti: ciò in considerazione della necessità, attesa la qualifica di organismo di diritto pubblico rivestita dalla fondazione, di dotarsi di un regolamento con cui disciplinare le procedure per l'affidamento dei contratti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, in armonia al quadro normativo recato dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e di avvalersi, nella specifica area, di personale dotato di adeguate capacità tecniche e professionali. Appare, inoltre, necessario che la fondazione proceda all'adeguamento del piano organizzativo, strutturando una dotazione organica del personale a tempo indeterminato coerente con le mutate e accresciute esigenze operative scaturite negli ultimi anni".

di fornitura di uno *stock* di biglietti per gli spettacoli prodotti”³; pertanto, una parte del vantaggio economico è compensato dai 200 biglietti a titolo gratuito ed i 300 a prezzo convenzionato minimo concessi. Infine, pur non essendo previsto nell’accordo del 16 febbraio 2017, il finanziatore ha ottenuto che il proprio logo risultasse sulle pubblicazioni dell’Inda accanto agli enti istituzionali; inoltre, sui libretti di sala è stata anche concessa una pagina di pubblicità. Il commissario riferisce che quanto rilevato dagli organi di controllo è accaduto a causa di un imperfetto raccordo organizzativo, disponendo, a seguito della segnalazione, “l’espunzione del marchio da ogni materiale pubblicitario residuo, incluso il programma di sala delle *Rane*”⁴.

Risultano assenti proventi a titolo di sponsorizzazione; ciò, a parere del collegio dei revisori, deve “essere oggetto di adeguato approfondimento ed impulso da parte dell’organo di amministrazione, al fine di elaborare un progetto per una proficua raccolta fondi mediante la definizione di obiettivi e bisogni della campagna, che devono essere concreti, specifici, credibili e attrattivi”⁵, avendo lo stesso collegio già in passato ritenuto tale carenza “sintomatica della difficoltà della fondazione a tessere relazioni con il mondo imprenditoriale”.

Da settembre 2013, la fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è più inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

L’attività di vigilanza è esercitata dal Ministero dei beni e delle attività culturali. Il Ministero dell’economia esprime parere sui bilanci.

³ Verbale n. 21 del 16 maggio 2017.

⁴ Nota del 19 maggio 2017.

⁵ Verbale n. 21 del 16 maggio 2017.

2 IL COMMISSARIAMENTO DELL'ENTE E GLI ORGANI STATUTARI

Con decreto 5 febbraio 2016, il Ministero vigilante ha sciolto il consiglio di amministrazione, peraltro ricostituito da appena un anno e mezzo dopo un precedente periodo di commissariamento, e, contestualmente, nominato un nuovo commissario⁶ - cui è corrisposto un compenso annuo di 100 mila euro, più i rimborsi spese -, dal momento che il rapporto ispettivo del 26 gennaio 2016⁷ aveva riscontrato “irregolarità complessive” e “criticità gestionali e di malfunzionamento degli organi”, richiedendo di “rivedere radicalmente i termini dello statuto, riportando chiarezza tra le varie funzioni degli organi”⁸.

Si è, perciò, riproposta una soluzione di continuità nella *governance* dell'ente, che non può giovare alla sua gestione, tanto più che, con decreto ministeriale 2 febbraio 2017, comunicato il 15 febbraio, e cioè dopo la scadenza del mandato, il commissariamento è stato prorogato sino al 5 agosto 2017.

Per quanto riguarda il collegio dei revisori dei conti, a norma dell'art. 16 dello statuto nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali su designazione del Ministro dell'economia⁹, questo ha esercitato il riscontro contabile di cui all'art. 2409-*ter* del codice civile. Si è riunito, nell'anno, cinque volte, provvedendo ai controlli amministrativi e contabili e redigendo le relazioni sui bilanci di previsione e di esercizio.

Per quanto concerne il sovrintendente, il 23 dicembre 2015, il Ministero dei beni e delle attività culturali ha comunicato che l'incarico precedentemente attribuito allo stesso avrebbe dovuto essere conferito esclusivamente a titolo gratuito e per la durata di un solo anno, ingiungendo “di adottare i provvedimenti necessari a ricondurre a termine di legge l'incarico, procedendo, contestualmente,

⁶ Oltre alla gestione, il commissario doveva assicurare: a) la revisione dello statuto, avendo riguardo alla ridefinizione degli organi e delle relative competenze ed alla previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei teatri di pietra; b) la programmazione delle attività teatrali per l'anno 2016.

⁷ Sono stati rilevati: - contrasti tra i diversi componenti del consiglio di amministrazione, generanti una “situazione complicata fino alla patologia”; - irregolarità della nomina del sovrintendente e dubbi sulla possibilità del consigliere delegato di svolgerne il ruolo successivamente alla revoca della nomina; - confusione tra i ruoli del presidente, del sovrintendente e del consigliere delegato, in “un intreccio continuo e disomogeneo di funzioni”, anche a causa dello “statuto, che presenta discutibili punti di confluenza tra funzioni”. Si raccomandava: - l'opportunità di rivedere ruoli ed incarichi del personale, per un migliore funzionamento e come misura prudenziale a fronte dei procedimenti giudiziari in corso; - l'invito urgente a “rivedere radicalmente i termini dello statuto, riportando chiarezza tra le varie funzioni”.

⁸ Peraltro, il collegio dei revisori non ebbe a rilevare, nel corso dell'anno 2015, gravi irregolarità; al contrario, dichiarò l'andamento gestionale “ampiamente positivo e significativo di una proficua gestione operativa”; inoltre, il consiglio di amministrazione, nonostante i contrasti interni, svolse regolarmente la sua attività, realizzando, con le sue scelte, risultati notevoli in campo artistico, come appare dal successo della stagione teatrale, ed avviato un'attività di risanamento finanziario dell'ente, in particolare per quanto riguarda la diminuzione dei costi di produzione.

⁹ Come previsto dall'art. 4, c. 4, del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20.

alla ripetizione degli emolumenti” e riservandosi “ogni azione a tutela dell’amministrazione nelle sedi competenti”. Conseguentemente, il 21 gennaio 2016, il presidente della fondazione ha comunicato di non dar più corso al contratto, in quanto nullo, chiedendo la restituzione delle somme percepite, per un importo di 36.683 euro. Il 27 aprile 2016, il Ministero ha richiamato la fondazione a “porre in essere ogni utile iniziativa atta a garantire la ripetizione degli emolumenti percepiti” dal sovrintendente. Il commissario straordinario, il 1° giugno 2016, ha informato il Ministero di averne, di nuovo, sollecitato la restituzione, procedendo ad un ulteriore invito in tal senso il 17 novembre dello stesso anno.

Si riportano, di seguito, gli oneri finanziari per gli organi dell’ente degli anni 2015 e 2016.

Tabella 1 Oneri finanziari per gli organi

impegni di competenza	2015	2016	variazione assoluta 2016/2015	variazione percentuale 2016/2015
spese per i componenti degli organi collegiali	58.699	29.957	-28.742	-49
indennità di carica e rimborsi spese ai revisori	14.019	15.592	1.573	11
totale	72.718	45.549	-27.168	-37

Fonte: Inda

3 IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2016, erano in servizio sette unità a tempo indeterminato: due per l'archivio e la biblioteca, i rapporti con le scuole, la comunicazione, il sito e le attività editoriale; due per le attività amministrative, una per l'organizzazione e due per la segreteria ed i servizi generali.

Peraltro, il personale non svolge la totalità delle attività d'amministrazione, in quanto le più complesse sono affidate a professionisti esterni; in particolare, si procede in tal senso per la compilazione delle buste paga, la gestione dei compensi, gli adempimenti contabili e fiscali.

Di seguito, viene riportata la distribuzione del personale a tempo indeterminato tra le varie qualifiche e le variazioni intervenute nell'anno.

Tabella 2 Personale a tempo indeterminato

livello	funzioni	in servizio al 31/12/2015	in servizio al 31/12/2016
V	impiegato	1	1
IV	impiegato	2	2
I	impiegato coordinatore	1	1
IB	impiegato B	1	1
IA	quadro A	3	2
totale		8	7

Fonte: Inda

La fondazione, inoltre, si avvale di tecnici assunti con contratti a tempo determinato: specialisti di scena, scenografi, macchinisti, operai, addetti all'ospitalità, ecc.; a questi, si aggiunge il personale artistico autonomo.

I dipendenti stagionali assunti a tempo determinato nel 2016 sono stati 124.

Sono stati retribuiti attraverso lo strumento del *voucher* 93 soggetti, quasi esclusivamente addetti all'accoglienza in teatro, al noleggio e sistemazione dei cuscini, alla vendita dei libretti, all'assistenza trucco, in precedenza assunti con contratto di prestazione occasionale.

Il costo per il personale ha avuto un decremento rispetto all'anno precedente, di circa il 5 per cento, passando da 2.116.380 a 2.028.755 euro, inclusi gli oneri sociali e le indennità di fine rapporto.

Sono stati erogati 1.449.964 euro per stipendi e salari, rispetto ai 1.515.097 dell'esercizio precedente; il costo degli stagionali è preponderante. Nella tabella seguente, il suo valore è indicato per tipologia di personale.

Tabella 3 Costo del personale

stipendi e salari del personale	2015	2016
a tempo indeterminato	390.292	381.524
tecnico stagionale	785.558	783.286
artistico	226.074	146.729
altro personale subordinato	1.136.173	138.425
totale	1.515.097	1.449.964

Fonte: bilancio Inda

Il costo per gli stipendi dei dipendenti a tempo indeterminato risulta di 381.524 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, di 390.292 euro.

La fondazione ha fornito un quadro riassuntivo degli oneri finanziari del personale in servizio a tempo indeterminato e della loro incidenza sulla spesa corrente, di seguito esposto. Rispetto ai dati di bilancio, gli stipendi risultano superiori.

Tabella 4 Costo del personale a tempo indeterminato

	2015	2016	variazione assoluta 2016/2015	variazione percentuale 2016/2015
stipendi ed altri assegni fissi	390.292	392.500	2.208	1
spese per viaggi e missioni	3.650	1.445	-2.205	-60
oneri previdenziali ed assistenziali	105.309	140.003	34.694	33
spesa del personale	499.251	533.948	34.697	7
totale della spesa corrente	5.075.140	4.948.914	-126.226	2
incidenza percentuale spesa personale/spesa corrente	9,83	10,78		

Fonte: Inda

Gli incarichi di collaborazione per le attività gestionali dell'ente del 2016, escludendo quelli di carattere tecnico ed artistico, sono riportati nella seguente tabella con il loro importo.

Tabella 5 Incarichi di collaborazione

oggetto	importo
consulente fiscale	2.000
consulente del lavoro	12.967
progettazione grafica e comunicazione visiva del <i>LII ciclo spettacoli classici</i> e del <i>Festival internazionale teatro classico dei giovani</i>	7.500
gestione del sito <i>web</i> e posta elettronica	3.000
consulenza per acquisti ed appalti	17.000
promozione e comunicazione a livello nazionale	6.250
direzione artistica	20.000
sviluppo offerta Inda presso il settore turistico	6.650
relazioni con i ministeri, <i>network</i> scolastico ed ufficio di Roma	6.000
responsabile dei processi aziendali	a titolo gratuito
supporto legale della fondazione	8.000

Fonte: Inda

Tali incarichi, peraltro, non sono stati pubblicati, in quanto il commissario ha “predisposto la revisione della sezione dedicata nell’ambito della ristrutturazione del sito *web* che sarà *online* entro il 5 giugno, data dalla quale saranno rese disponibili le informazioni”¹⁰. Si richiama la necessità di pubblicare sul sito istituzionale dell’ente tutti gli atti e le determinazioni per i quali vige l’obbligo di legge. Non risultano pubblicate le relazioni annuali sulla gestione finanziaria della Corte dei conti.

Circa l’assetto organizzativo dell’ente, il collegio dei revisori ha segnalato “specifiche carenze, rappresentando che esso può definirsi adeguato quando presenta i seguenti requisiti: - redazione di un organigramma con identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità; - esercizio dell’attività decisionale e direttiva da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri; - esistenza di procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate; - presenza di direttive e di procedure, loro aggiornamento ed effettiva diffusione. La dimensione ridotta della fondazione consente, certamente, una minore formalizzazione degli assetti organizzativi in ragione della semplicità dei processi sia in termini di numero degli stessi, sia con riferimento alla tipologia delle attività e al numero delle persone coinvolte. Appare, tuttavia, necessario che l’ente proceda all’adeguamento del piano organizzativo con cui s’identificano le attribuzioni dei singoli dipendenti; in tale ottica, si dovranno adottare particolari cautele nelle aree maggiormente a rischio, quali quelle dell’approvvigionamento dei beni, delle assunzioni di personale e dei pagamenti”¹¹.

È stata assunta, nel 2015, a tempo determinato, un’unità per un periodo di tre anni. Per il collegio dei revisori, tale contratto, “stipulato dal sovrintendente con un dipendente per lo svolgimento di mansioni di addetto stampa, non appare conforme alle disposizioni contenute nello statuto e nel regolamento di amministrazione e contabilità. L’art. 15, comma 2, lett. i), dello statuto, infatti, prevede che il sovrintendente “predisporre e sottoscrive i contratti di assunzione del personale, di scrittura artistica, di approvvigionamento dei mezzi strumentali e accessori necessari al perseguimento degli scopi della fondazione, nei limiti del bilancio preventivo, preventivamente approvati dal consiglio d’amministrazione o autorizzati con delibera, nei casi di necessità ed urgenza, dal consigliere delegato”. Disposizione di analogo tenore era contenuta all’art. 8, lett. d), del precedente regolamento di amministrazione e contabilità. L’assunzione in argomento, per la sua durata triennale, mal si concilia con la stagionalità dell’attività teatrale svolta dalla fondazione

¹⁰ Nota del 19 maggio 2017 del commissario straordinario.

¹¹ Verbale n. 16 del 24 giugno 2016.

(limitata al periodo maggio-giugno di ogni anno), con il *budget* annuale assegnato al sovrintendente e con l'assenza di un ufficio stampa presso la fondazione, che avrebbe giustificato l'assunzione di personale ad esso preposto. Parimenti, particolarmente critica è apparsa la previsione di una possibile trasformazione del contratto a tempo determinato in un rapporto a tempo indeterminato, ancorché attraverso una comunicazione scritta, posto che il reclutamento del personale, in particolare quello a tempo indeterminato, deve avvenire mediante procedura selettiva trasparente, pubblica ed imparziale¹². Per tale motivo, lo stesso collegio ritiene necessario “che venga effettuata per tempo una comunicazione all'interessato tesa ad escludere la possibilità di una trasformazione del contratto a tempo determinato in un rapporto a tempo indeterminato e a confermare che, quindi, lo stesso cesserà alla naturale scadenza”, invitando il commissario, inoltre, a segnalare alla Procura della Corte dei conti la vicenda¹³.

¹² Verbale n. 16 del 24 giugno 2016.

¹³ Verbale n. 21 del 16 maggio 2017.

4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E IL CONTENZIOSO

L'attività dell'ente ha per oggetto: il coordinamento, a livello nazionale, della promozione delle rappresentazioni e dello studio dei testi teatrali della classicità; la produzione e la rappresentazione dei drammi greci e latini; la pubblicazione dei testi classici, delle monografie e degli studi specializzati; la cura della biblioteca e dell'archivio; l'organizzazione di convegni ed attività di studi e ricerca; la gestione della scuola di teatro *Giusto Monaco*; le iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli, anche attraverso rassegne, tra cui il *Festival internazionale del teatro classico dei giovani*; la circolazione del proprio patrimonio culturale presso istituzioni, scuole ed università.

Nel 2016, sono state effettuate, nel teatro di Siracusa, 42 rappresentazioni per il *LII ciclo di spettacoli classici* (*Elettra* di Sofocle, *Alceste* di Euripide e *Fedra* di Seneca). Nei teatri di Segesta, Taormina ed Ostia si sono svolte 5 rappresentazioni di *Fedra*.

L'Accademia d'arte del dramma antico, sezione scuola di teatro classico *Giusto Monaco*, ha avuto, nell'anno accademico 2015-2016, 54 studenti, distribuiti su tre corsi: primo e secondo anno, 17 allievi; terzo, 20. Per le selezioni dell'anno accademico 2015-2016, ci sono state 28 richieste per 20 posti, con 17 ammessi.

Il *XXIII Festival internazionale del teatro classico dei giovani* si è tenuto a Palazzolo Acreide, dal 15 maggio al 3 giugno, con la presenza di 62 scuole, 57 italiane e 5 straniere, con 1.800 partecipanti.

E' stato pubblicato, con una tiratura di 400 copie, il quinto numero della rivista *Dioniso*.

Fra le attività collaterali si segnalano: la mostra *La stirpe delle donne. Le figure femminili nella storia dell'Inda*, dal 15 maggio al 30 giugno, e, in dicembre, il convegno internazionale di studi *La leggera levità dei piedi scalzi*.

Presso la fondazione, è istituito il Centro studi sul dramma antico, che annovera un ampio patrimonio librario e documentale. Con decreto n. 7 del 14 gennaio 2013, il Ministero dei beni e delle attività culturali lo ha dichiarato di interesse storico, sottoponendolo alla disciplina del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

E' proseguito il programma di digitalizzazione degli archivi ed inserimento nel sistema delle biblioteche regionali.

La fondazione non si avvale delle convenzioni stipulate dalla Consip, dichiarando di essersi registrata sul portale dedicato agli acquisti della pubblica amministrazione, ma di non farvi ricorso. La Corte condivide le osservazioni del collegio dei revisori sulla necessità, in ogni caso, di un più puntuale e generalizzato ricorso alle procedure concorsuali. Peraltro, secondo il commissario, è “stato moltiplicato l’impegno per un ulteriore miglioramento del processo di acquisti ed appalti avviato nell’anno precedente e volto a garantire sempre migliori condizioni di acquisto in un contesto di trasparenza. Sono state effettuate 32 gare, interpellati 356 fornitori, ricevute 156 offerte, per un totale di 457 mila euro, applicando le regole del nuovo codice degli appalti. Questa attività è stata svolta, anche sulla base dell’invito del collegio dei revisori, rafforzando la struttura con un professionista esterno esperto nel settore”¹⁴.

Consistente risulta il contenzioso con i privati, soprattutto ex dipendenti. Vi sono, allo stato, cause per un valore di quasi 700 mila euro. L’insieme delle controversie pendenti è riportato nella tabella seguente.

Tabella 6 Controversie pendenti

vertenza	valore	stato della controversia
a	130.000	causa in corso; prossima udienza, 13 dicembre 2017
b	260.000	causa in corso
c	2.080	causa definita positivamente per Inda; da recuperare le spese legali
d	266.021	causa definita positivamente per Inda per 10.848 euro, oggetto di pignoramento e di recupero rateale sul trattamento pensionistico

Fonte: Inda

E’ stata notificata la conclusione di un procedimento penale con il quale la fondazione, parte lesa, ha definitivamente acquisito un credito di circa 500 mila euro; l’ente ritiene non proficuo procedere, in quanto i soggetti obbligati risulterebbero incapienti.

In generale, tuttavia, si impone la necessità, in caso di vittoria in giudizio, di attivare sempre le procedure esecutive per il recupero dei crediti e delle spese legali.

¹⁴ Nota del 19 maggio 2017.

Non sono stati richiesti, in passato, preventivi agli avvocati che assistono l'istituto. Su sollecitazione degli organi di controllo, per il 2016, si è proceduto in tal senso; tuttavia, gli affidamenti continuano ad attribuirsi senza previa analisi di mercato.

Permane il contenzioso con la regione Sicilia sui fondi europei assegnati negli anni 2009-2011 e solo in parte versati. Di seguito, vengono indicati i crediti in contestazione.

Tabella 7 Crediti in contestazione

anno	delibera della regione	importo	erogato	da erogare	data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
totale		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Fonte: Inda

Tali crediti a titolo di cofinanziamento Po-Fesr continuano ad essere di difficile e complessa realizzazione, in quanto la regione ha avviato un iter amministrativo di revoca delle risorse assegnate e, in parte, già erogate per 2.114.679 euro. L'acquisizione delle risorse dipenderà dagli esiti del contenzioso.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati accantonamenti per rischi per 590 mila euro, di cui 430 mila per il contenzioso in corso, che porta il fondo di svalutazione a 1.030 mila euro, e 160 mila relativi alla contribuzione regionale per il 2016 (Furs), i cui atti sono stati impugnati da altro ente. Complessivamente, la capienza del fondo per rischi ammonta a 1.516.527 euro.

Il blocco dei crediti deliberati dalla regione e registrati nei bilanci costituisce un condizionamento rilevante per la gestione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali una parte di risorse, con rischio per l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'ente.

Il collegio dei revisori osserva il permanere di un rischio "dovuto al contenzioso in essere con la regione per i finanziamenti Po-Fesr, che risulta significativo, attesa la relativa dimensione economico-finanziaria in relazione al patrimonio della fondazione. Tenuto, altresì, conto del fatto che le perdite pregresse non sono ancora state completamente assorbite dai risultati d'esercizio (ammontano a 1.134 milioni, ridotte di 90.135 euro, derivanti dall'utile dell'esercizio 2016)", lo stesso collegio raccomanda "un'attenta programmazione della gestione economica e finanziaria ed un costante monitoraggio delle attività, in modo da garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse

ed assicurare, in prospettiva, consistenti utili d'esercizio, idonei ad assorbire sia le perdite pregresse portate a nuovo, sia la svalutazione dei crediti vantati verso la regione, che dovrà essere necessariamente effettuata in coerenza con la valutazione aggiornata del relativo valore di presumibile realizzo”¹⁵.

Malgrado il mancato incasso dei crediti e lo strutturale sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale, la situazione finanziaria risulta migliorata, in conseguenza degli accantonamenti per rischi, che hanno comportato il trattenimento di risorse di cassa presso l'ente. “In particolare, l'indice di liquidità primaria (*quick test ratio*: attività a breve/debiti a breve) assume un valore di 2,09, che denota una situazione di tesoreria equilibrata. Tale condizione ha permesso di non ricorrere, come avvenuto in passato, al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o sui contributi pubblici da percepire, consentendo, nell'esercizio in esame, di azzerare gli oneri per interessi passivi, senza, tuttavia, accumulare debiti commerciali”¹⁶.

¹⁵ Verbale n. 21 del 16 maggio 2017.

¹⁶ Verbale n. 21 del 16 maggio 2017 del collegio dei revisori.

5 I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

5.1 Il bilancio di esercizio 2016

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel dicembre 2015, con parere favorevole del collegio dei revisori, che ha sottolineato la necessità che “la relazione al bilancio fornisca puntuali elementi di dettaglio in ordine alle voci di costo e che sia estesa anche ai contenuti artistici che essi sottendono. Ciò anche in considerazione del fatto che il bilancio di previsione costituisce il nucleo centrale dell’attività di programmazione gestionale ed artistica della fondazione”. Sono stati previsti costi per 4.300 mila euro, in pareggio con i ricavi.

Il bilancio consuntivo 2016 è stato approvato il 23 maggio 2017¹⁷ dal commissario straordinario, su parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Risulta un utile di 90.135 euro, in leggero aumento rispetto all’anno precedente.

Si sintetizza, nella seguente tabella, l’andamento dei risultati di gestione degli ultimi esercizi.

Tabella 8 Risultato di gestione

esercizio	risultato di esercizio
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	442.820
2013	443.128
2014	142.486
2015	66.928
2016	90.135

Fonte: Inda

¹⁷ Delibera n. 21.

5.2 Lo stato patrimoniale

Di seguito, si riporta lo stato patrimoniale.

Tabella 9 Stato patrimoniale

ATTIVO	2015	2016
IMMOBILIZZAZIONI		
immateriali	21.965	18.082
materiali	3.756.453	3.710.292
finanziarie	0	0
TOTALE	3.778.418	3.728.374
ATTIVO CIRCOLANTE		
crediti:		
- correnti	223.293	306.249
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.039.322
- crediti tributari	6.869	40.268
	2.269.484	2.385.839
disponibilità liquide	243.757	520.528
TOTALE	2.513.241	2.906.367
RATEI E RISCONTI ATTIVI	52.030	97.058
TOTALE	6.343.689	6.731.799
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
riserva di rivalutazione l. n. 413/1991	2.105.566	2.105.566
altre riserve:		
- straordinaria	1.532.273	1.532.273
- arrotondamenti	-6	-6
- contributo in c/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000
utile (perdita) a nuovo	-1.201.449	-1.134.521
utile (perdita) dell'esercizio	66.928	90.135
TOTALE	4.503.316	4.593.452
FONDO PER RISCHI ED ONERI	926.527	1.516.527
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	192.769	141.413
DEBITI		
correnti verso fornitori (entro l'esercizio)	325.662	198.443
tributari e previdenziali (entro l'esercizio)	125.177	86.258
altri (entro l'esercizio)	231.900	129.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	682.739	414.373
RATEI E RISCONTI PASSIVI	38.338	66.034
TOTALE	6.343.689	6.731.799

Fonte: Inda

Il patrimonio netto che, nel 2015, era di 4.503.316 euro, passa a 4.593.452 euro, con un aumento di circa 90 mila euro, pari all'utile d'esercizio.

Le immobilizzazioni passano da 3.778.418 a 3.728.374 euro, con un decremento di circa 50 mila euro. L'attivo circolante ha un incremento di 393 mila euro, dovuto all'aumento delle disponibilità liquide (+276.771 euro), dei crediti correnti (+82.956 euro) e dei crediti tributari (+33.399 euro). I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (2.039.322 euro) ammontano all'83 per cento del totale, costituendo il valore del contenzioso con la regione.

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato adeguato, con l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio (22.686 euro); ha subito un decremento di 74.042 euro, erogati per unità lavorative a tempo determinato e per la quota Tfr a favore di una pensionata. Il fondo ha una consistenza di 141.413 euro.

Il fondo rischi ed oneri, la cui capienza, nel 2015, era di 926.527 euro, è stato incrementato, come detto, a seguito di un ulteriore accantonamento di 590 mila euro, portandosi a 1.516.527 euro.

L'indebitamento diminuisce, da 682.739 a 414.373 euro (-39,2 per cento). La tabella seguente indica la sua evoluzione negli ultimi anni.

Tabella 10 Indebitamento

esercizio	indebitamento
2011	2.688.914
2012	2.168.408
2013	1.619.011
2014	1.409.027
2015	682.739
2016	414.373

Fonte: Inda

5.3 Il conto economico

L'andamento del conto economico è riassunto nella seguente tabella.

Tabella II Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2015	2016
ricavi vendite e prestazioni	3.385.091	3.466.202
altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	1.754.600	1.812.437
- proventi da socio sostenitore	80.000	50.000
- recupero diritti Siae	285.240	303.512
- proventi straordinari	39.331	53.843
- abbuoni e arrotondamenti attivi	138	37
proventi diversi	25.562	13.018
TOTALE	5.569.962	5.699.049
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
materie prime, sussidiarie, ecc.	330.311	363.962
servizi	1.969.217	1.849.068
godimento di beni di terzi	83.096	83.995
	2.382.624	2.297.025
personale:		
- salari e stipendi	1.515.097	1.449.964
- oneri sociali	521.509	505.423
- trattamento di fine rapporto	79.774	73.368
	2.116.380	2.028.755
ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.147	3.883
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	75.420	62.055
oneri straordinari	37.068	56.643
accantonamenti per rischi contenzioso	300.000	430.000
accantonamenti per rischi su crediti	0	160.000
oneri diversi di gestione	576.136	566.491
TOTALE	5.495.775	5.604.852
DIFFERENZA fra VALORE e COSTI (A-B)	74.187	94.197
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		
interessi attivi bancari	115	440
interessi e oneri finanziari diversi	-4.437	-2.088
TOTALE	-4.322	-1.648
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C)	69.865	92.549
imposte sul reddito dell'esercizio	-2.937	-2.414
UTILE DELL'ESERCIZIO	66.928	90.135

Fonte: Inda

Il conto economico chiude con un avanzo d'esercizio di 90.135 euro, a fronte del risultato di 66.928 euro del 2015.

Il valore della produzione, di 5.699.049 euro, aumenta di 129.087 euro. La voce è formata dai ricavi per prestazioni e vendite, per 3.466.202 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 81.111 euro, da contributi pubblici in conto esercizio (1.812.437 euro, in aumento di 57.837 euro), da ricavi da proventi diversi (13.018 euro), da un contributo privato (50 mila euro), dal recupero dei diritti Siae (303.512 euro, in aumento di 18.272 euro) e da proventi straordinari per 53.843 euro.

Le tabelle seguenti mostrano l'incidenza rilevante della vendita dei biglietti e delle altre prestazioni sul totale dei ricavi. Infatti, la stagione 2016 si è chiusa con quasi 3,5 milioni di incassi, di cui oltre 3,2 milioni per la biglietteria, per una media di 76 mila euro a replica. Le presenze, in totale, sono state 119.377, con una crescita del 3,6 per cento rispetto al 2015, mediamente 2.840 spettatori a serata. Gli studenti sono stati circa 37 mila. Si consolida, pertanto, la tendenza all'incremento delle entrate¹⁸. I ricavi dalle attività proprie raggiungono il 68 per cento delle entrate totali.

Tabella 12 Valore della produzione

	2015	2016	variazione
vendite e prestazioni	3.385.091	3.466.202	81.111
altri ricavi e proventi	2.184.871	2.232.847	47.976
totale	5.569.962	5.699.049	129.087

Fonte: Inda

Tabella 13 Ricavi da vendite e prestazioni

	2015	2016	variazione
biglietti	2.897.544	3.012.570	115.026
biglietti cambio merce	2.273	2.545	272
biglietti con fattura elettronica	133.962	185.445	51.483
biglietti tournée	0	27.310	27.310
noleggio cuscini	8.545	9.681	1.136
partecipazione scuole al festival dei giovani	86.092	87.293	1.201
scuola di teatro	41.615	65.310	23.695
vendita di prodotti	62.266	48.955	-13.311
lavori teatrali	0	8.093	8.093
totale¹⁹	3.232.297	3.447.202	214.905

Fonte: Inda

L'ente, nonostante si sia iscritto fra i beneficiari dell'istituto del 5 per mille fin dal 2007, ha comunicato il codice di conto corrente all'Agenzia delle entrate solo alcuni anni dopo. Inoltre, per l'anno in corso, non otterrà il contributo, dal momento che il "mancato accoglimento da parte dell'Agenzia dell'istanza di ammissione agli elenchi dei beneficiari per l'anno di imposta 2015 è dovuto alla ritardata trasmissione telematica (17 maggio 2016) rispetto al termine previsto dalla

¹⁸ 2,8 milioni nel 2014; 3 milioni nel 2015.

¹⁹ Non sono inclusi i proventi per l'affitto di strutture teatrali.

legge (9 maggio 2016)”. La “fondazione ha richiesto all’amministrazione competente l’indicazione del mancato importo per il 2016 senza ricevere risposta. Si ritiene che tale problematica debba risolversi nell’ambito della valutazione delle *performance* del personale”²⁰.

Per quel che riguarda i contributi, nella seguente tabella è riportato il raffronto fra gli ultimi due anni.

Tabella 14 Contributi

	2015	2016	variazione percentuale
Ministero dei beni e delle attività culturali	1.000.000	1.000.000	0
regione, Assessorato ai beni culturali	754.600	812.437	8
regione, Assessorato al turismo	0	0	0
totale contributi pubblici	1.754.600	1.812.437	4
sponsor	0	0	0
socio sostenitore	80.000	50.000	-40
totale	1.834.600	1.862.437	2

Fonte: Inda

Rilevano, per la loro consistenza, i contributi del Ministero dei beni e delle attività culturali, per 1 milione, e della regione, per 812.437 euro.

I costi della produzione sono aumentati da 5.495.775 a 5.604.852 euro, il 2,2 per cento, per l'accantonamento al fondo rischi di 590 mila euro, con aumento, rispetto al precedente esercizio, di 290 mila euro. Vi è, come mostra la tabella seguente, un decremento della maggior parte delle altre voci dei costi. Ancora rilevante la voce ‘oneri diversi di gestione’.

Il saldo tra il valore ed i costi della produzione è positivo per 94.197 euro.

Tabella 15 Costi della produzione

	2015	2016	variazione
materie prime, sussidiarie e merci	330.311	363.962	33.651
servizi	1.969.217	1.849.068	-120.149
godimento beni di terzi	83.096	83.995	899
salari e stipendi	1.515.097	1.449.964	-65.133
oneri sociali	521.509	505.423	-16.086
Tfr	79.774	73.368	-6.406
ammortamento delle immobilità immateriali	8.147	3.883	-4.264
ammortamento delle immobilità materiali	75.420	62.055	-13.365
accantonamenti al fondo rischi	300.000	590.000	290.000
oneri diversi di gestione	576.136	566.491	-9.645
oneri straordinari	37.068	56.643	56.643
totale	5.495.775	5.604.852	146.145

Fonte: Inda

²⁰ Nota del 16 maggio 2017 del commissario straordinario.

La disaggregazione dei costi non è analitica, risultando il bilancio, pertanto, privo di adeguati e puntuali elementi di dettaglio. Inoltre, non è possibile ricavare il costo delle singole produzioni teatrali. A tale carenza occorrerà porre rimedio fin dai prossimi documenti contabili.

Sebbene i ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate proprie risultino in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia economica della fondazione, che continua a dipendere, in parte, dai contributi pubblici. E' necessario, pertanto, incrementare ulteriormente le entrate di biglietteria. A tal fine, poiché i prezzi degli spettacoli hanno raggiunto valori ragguardevoli, andrebbero fatti ulteriori sforzi per incentivare la partecipazione agli spettacoli e per ridurre il numero dei biglietti gratuiti.

6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con decreto 5 febbraio 2016, il Ministero vigilante ha disposto lo scioglimento del consiglio di amministrazione dell'ente, peraltro ricostituito da un anno e mezzo circa dopo un precedente periodo di commissariamento, benché, nei mesi di attività dello stesso, vi siano stati risultati notevoli in campo artistico e sia stato avviato il risanamento finanziario dell'istituto. Si è, perciò, di nuovo riproposta una soluzione di continuità nella *governance* della fondazione, la cui gestione straordinaria è stata, peraltro, prorogata fino all'agosto 2017.

Il bilancio di esercizio presenta un modesto avanzo economico di 90.135 euro, comunque in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione, di 5.699.049 euro, aumenta rispetto al precedente esercizio, in cui era stato di 5.569.962 euro. I ricavi dell'attività teatrale e, in generale, le entrate proprie, benché in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia economica della fondazione, che continua a dipendere, in parte, dai contributi pubblici. È necessario, pertanto, incrementare ulteriormente le entrate di biglietteria; dal momento che i prezzi degli spettacoli hanno raggiunto valori ragguardevoli, andrebbero fatti ulteriori sforzi per l'aumento della partecipazione agli spettacoli e per ridurre il numero dei biglietti gratuiti.

Benché la fondazione possa essere sostenuta anche da soggetti privati, l'apporto di questi continua a ridursi, raggiungendo, quest'anno, il valore più basso negli ultimi anni (50 mila euro).

Molti crediti nei confronti della regione appaiono di difficile realizzazione, in quanto la stessa ha avviato la revoca anche di risorse già erogate, per cui la loro acquisizione definitiva dipenderà dagli esiti del contenzioso.

Tale situazione potrebbe avere ripercussioni rilevanti sull'equilibrio economico-finanziario. Infatti, i crediti a titolo di cofinanziamento Fesr 2007-2013, se divenissero inesigibili, produrrebbero insussistenze dell'attivo, con una conseguente ingente perdita del patrimonio.

Nel 2016, risulta aumentata la capienza del fondo per rischi ed oneri a 1.516.527 euro, per far fronte anche all'eventuale esito negativo dei giudizi pendenti.

I costi di produzione presentano un aumento di 146.145 euro, con riduzione, peraltro, di quelli per i servizi (-120.149 euro) e per il personale (-84.625 euro); significativo l'accantonamento al fondo rischi di 590 mila euro.

L'ente, nonostante si sia iscritto fra i beneficiari dell'istituto del 5 per mille fin dal 2007, ha comunicato il codice di conto corrente all'Agenzia delle entrate solo alcuni anni dopo. Inoltre, per

l'anno in corso, non otterrà il contributo, per il mancato accoglimento della istanza di ammissione agli elenchi dei beneficiari dovuto alla ritardata trasmissione telematica rispetto al termine previsto. In merito agli affidamenti dei contratti, il puntuale e generalizzato ricorso alle procedure concorsuali deve essere ancora realizzato. In tal senso, un significativo contributo potrebbe derivare dall'applicazione del nuovo regolamento di amministrazione del maggio 2017.

Risultano necessari un'attenta programmazione ed un costante controllo delle attività da parte degli organi di governo, al fine di garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse e di assicurare, per l'avvenire, avanzi di esercizio utili ad assorbire le perdite pregresse.

Delibera del Commissario Straordinario n°21

Siracusa 23 maggio 2017

visto

il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti nella relazione del 16 maggio 2017 ricevuta in data 23 maggio con prot. 286, allegata alla presente delibera

delibera

di approvare il bilancio di esercizio 2016 costituito dai seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e sono ivi allegati:

- bilancio dell'esercizio 2016
- rendiconto finanziario dell'esercizio
- nota integrativa
- relazione di bilancio

Delibera altresì che la documentazione di bilancio venga trasmessa entro 15 giorni dalla data odierna alle Autorità di Governo competenti per il completamento del procedimento di approvazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Pier Francesco Finelli


FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS

00100 ROMA (RM)

VIALE REGINA MARGHERITA, 306

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (TOTALE)				
<i>Parte da richiamare</i>				
<i>Parte richiamata</i>				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Allestimento capannone e sartoria (Ammortamento)	47.214	47.214	1.110	2.442
3) Altri costi pluriennali (Ammortamento)	- 46.101	- 44.772	-	-
3) Software (Ammortamento)	- 120.132	- 120.132	-	-
3) Software (Ammortamento)	- 120.132	- 120.132	735	2.204
4) Lavori Su beni di terzi (allestimento ex aula bunker) (Ammortamento)	- 7.344	- 7.344	-	-
	- 6.609	- 5.140	16.237	17.319
	- 1.082	- 1.082	-	-
TOTALE (I)			18.082	21.965
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Immobili civili			3.528.945	3.528.945
2) Impianti specifici (Fondo Ammortamento)	278.143	265.666	14.830	6.791
3) Impianti telefonici (Fondo Ammortamento)	- 263.313	- 258.875	-	-
4) Palcoscenico (Fondo Ammortamento)	21.251	21.251	-	-
4) Palcoscenico (Fondo Ammortamento)	- 21.251	- 21.251	157.637	212.243
5) Cuscini (Fondo Ammortamento)	- 818.179	- 818.179	-	-
6) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti (Fondo Ammortamento)	- 660.542	- 605.936	-	-
7) Macchine d'ufficio elettroniche (Fondo Ammortamento)	120.748	120.748	-	-
7) Macchine d'ufficio elettroniche (Fondo Ammortamento)	- 120.748	- 120.748	3.866,00	1.601,00
8) Mobili e arredi d'ufficio (Fondo Ammortamento)	377.913	377.913	732,00	-
8) Mobili e arredi d'ufficio (Fondo Ammortamento)	- 377.913	- 377.913	-	-
9) Beni mobili artistici (Fondo Ammortamento)	77.223	74.935	-	-
9) Beni mobili artistici (Fondo Ammortamento)	- 73.857	- 73.331	-	-
10) Attrezzature commerciali (Fondo Ammortamento)	76.682	75.903	-	-
10) Attrezzature commerciali (Fondo Ammortamento)	- 75.950	- 75.903	-	-
11) Macchin d'ufficio ordinarie (Fondo Ammortamento)	254.717	254.717	-	-
11) Macchin d'ufficio ordinarie (Fondo Ammortamento)	- 254.717	- 254.717	-	-
12) Attrezzature Teatro (Fondo Ammortamento)	47.743	47.743	-	-
12) Attrezzature Teatro (Fondo Ammortamento)	- 47.743	- 47.743	-	-
13) Camerini (Fondo Ammortamento)	1.700	1.700	-	-
13) Camerini (Fondo Ammortamento)	- 1.700	- 1.700	-	-
14) Attrezzatura varia e minuta (Fondo Ammortamento)	185.607	185.607	3.107	4.099
14) Attrezzatura varia e minuta (Fondo Ammortamento)	- 182.500	- 181.508	-	-
15) Automezzi pesanti (Fondo Ammortamento)	240.244	240.244	-	-
15) Automezzi pesanti (Fondo Ammortamento)	- 240.244	- 240.244	-	-
16) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	14.983	14.633	1.675	1.691
16) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	- 13.308	- 12.942	-	-
	22.333	22.333	-	1.083
	- 22.333	- 21.250	-	-
	1.617	1.617	-	-
	- 1.617	- 1.617	-	-
TOTALE (II)			3.710.292	3.756.453
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni				
2) Crediti (totale)				
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie con sep. indic. del valore nominale complessivo:				
TOTALE (III)				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.728.371	3.778.118
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				

3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
TOTALE (I)				
II - CREDITI				
1) Verso clienti (totale)			25.752	17.781
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	25.752	17.781		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
2) Verso imprese controllate				
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3) Verso imprese collegate, controllate				
4) Verso imprese controllanti				
4-bis) Crediti tributari	40.268	6.869	40.268	6.869
4-ter) Imposte anticipate	-	-		
5) Verso altri (totale)			2.319.819	2.244.834
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	280.197	205.512		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.039.322		
TOTALE (II)			2.385.839	2.269.184
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie con sep. indic. del valore nominale complessivo:				
6) Altri titoli				
TOTALE (III)				
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Banca Monte dei Paschi c/c			269.809	243.757
2) Banca Popolare Emilia Romagna			249.006	
3) Denaro e valori in cassa			1.713	
TOTALE (IV)			520.528	243.757
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			2.906.367	2.513.211
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)				
Ratei attivi			95.941	51.473
Risconti attivi			1.117	557
Disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			97.058	52.030
TOTALE (A + B + C + D)			6.731.799	6.313.689

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016		31/12/2015	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO				
1) Capitale				
2) Riserva sopraprezzo azioni				
3) Riserva di rivalutazione			2.105.566	2.105.566

4) Riserva legale				
5) Riserva azioni in portafoglio				
6) Riserva statutaria				
7) Altre riserve distintamente indicate			3.532.272	3.532.271
<i>Arrotondamenti ad euro</i>	-	1	-	2
<i>Riserva straordinaria</i>	1.532.273		1.532.273	
<i>Contributo in C/capitale Arcus</i>	2.000.000		2.000.000	
8) Utile (perdite) portate a nuovo			-1.134.521	-1.201.449
9) Utile (perdita) dell'esercizio			90.135	66.928
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			4.598.132	4.503.316
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili				
2) Altri fondi per rischi ed oneri su crediti			160.000	
3) Altri fondi			1.356.527	926.527
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			1.516.527	926.527
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			141.413	192.769
D) DEBITI				
1) Obbligazioni (totale)				
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche (totale)				
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori (totale)			198.443	325.662
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	198.443		325.662	
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-			
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso imprese controllanti (totale)				
12) Debiti tributari (totale)			37.066	46.443
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	37.066		46.443	
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-			
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale (totale)			49.192	78.734
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	49.192		78.734	
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-			
14) Altri debiti			129.672	231.900
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	129.672		231.900	
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-			
TOTALE DEBITI (D)			414.373	682.739
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei e risconti			66.034	38.338
Aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			66.034	38.338
TOTALE (A + B + C + D + E)			6.731.799	6.343.689

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			5.699.019	5.569.962
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			3.466.202	3.385.091
<i>Proventi vendita biglietti</i>	3.012.570	2.897.544		
<i>Proventi vendita biglietti cambio merce</i>	2.545	2.273		
<i>Vendita biglietti fatture elettroniche</i>	185.445	133.962		
<i>Proventi vendita biglietti tournée</i>	27.310			
<i>Proventi per servizi</i>	19.000	50.500		

<i>Altri Proventi</i>	219.332	300.812		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi			2.232.847	2.184.871
<i>Abbuoni e arrotondamenti attivi</i>	37	138		
<i>Proventi da sponsor</i>				
<i>Proventi da socio sostenitore</i>	50.000	80.000		
<i>Recupero Diritti SIAE</i>	303.512	285.240		
<i>Contributi da Enti in c/esercizio</i>	1.812.437	1.751.600		
<i>Proventi diversi</i>	13.018	25.562		
<i>Proventi straordinari</i>	53.843	39.331		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			5.699.049	5.569.962
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			5.604.852	5.495.775
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			363.962	330.311
7) Per servizi			1.849.068	1.969.217
8) Per godimento beni di terzi			83.995	83.096
9) Per il personale (totale)			2.028.755	2.116.380
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.449.964	1.515.097		
b) <i>Oneri sociali</i>	505.423	521.509		
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	73.368	79.774		
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>				
e) <i>Altri costi</i>				
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)			65.938	83.567
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	3.883	8.147		
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	62.055	75.420		
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-		
d) <i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	-		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			160.000	
12) Accantonamenti per rischi su crediti			430.000	300.000
13) Accantonamenti per rischi su contenzioso			566.491	576.136
14) Oneri diversi di gestione			56.643	37.068
Oneri straordinari				
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			5.604.852	5.495.775
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			94.197	74.187
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni (totale)				
<i>Relativi ad imprese controllate</i>	-	-		
<i>Relativi ad imprese collegate</i>	-	-		
<i>Relativi ad altre imprese</i>	-	-		
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
<i>Da crediti da imprese controllate</i>				
<i>Da crediti da imprese collegate</i>				
<i>Da crediti da imprese controllanti</i>				
<i>Da crediti da altre imprese</i>				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti			440	115
<i>Da imprese controllate</i>				
<i>Da imprese collegate</i>				
<i>Da imprese controllanti</i>				
<i>Altri interessi attivi verso banche</i>	440	115		
17) Interessi ed altri oneri finanziari			-2.088	-1.437
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-		
<i>Verso imprese collegate</i>	-	-		
<i>Verso imprese controllanti</i>	-	-		
<i>Altri interessi ed oneri finanziari verso banche</i>	-2.088	-1.437		
17-bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			-1.648	-1.322

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni (totale)				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
19) Svalutazioni (totale)				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
TOTALE RETTIFICHE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			92.549	69.865
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)			-2.414	-2.937
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			90.135	66.928

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS
00100 ROMA (RM) VIALE REGINA MARGHERITA, 306
Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

RENDICONTO FINANZIARIO 2016

	Descrizione	Importo anno 2016	Importo anno 2015
	Sezione A - Incassi	5.880.974	6.293.224
A1	Incassi della gestione	5.880.974	5.825.037
<i>A1.a</i>	<i>Incassi da attività istituzionale</i>	<i>5.880.974</i>	<i>5.825.037</i>
	- di cui vendita biglietti	3.549.762	3.214.723
	- di cui socio sostenitore	50.000	80.000
	- di cui contributi enti pubblici	1.700.696	1.604.000
	- di cui 5 per mille	3.518	8.562
	- di cui recupero diritti Siae	314.913	390.676
	- di cui contributi partecipaz. Festival Giov.	87.294	86.091
	- di cui contributi quote Scuola di Teatro	65.310	41.615
	- di cui proventi vendita prodotti	71.535	75.600
	- di cui proventi servizi	21.200	201.601
	- di cui proventi vari e sopravv. attive	16.381	122.054
	- di cui interessi attivi	365	115
	- di cui arrotondamenti e abbuoni attivi		
A2	Incassi della gestione straordinaria	-	468.187
<i>A2.a</i>	<i>Incassi finanziari di natura straordinaria</i>	<i>-</i>	<i>468.187</i>
	- di cui sentenze a favore cause giudiziarie	-	18.187
	- di cui sentenze a favore cause tributarie	-	
	- di cui risarcimenti e transazioni attive	-	
	- di cui incassi da prestiti ricevuti	-	450.000
	- di cui risarcimenti e transazioni attive	-	
A3	Incassi in c/capitale	-	-
<i>A3.a</i>	<i>Incassi derivanti da disinvestimenti</i>	<i>-</i>	
<i>A3.b</i>	<i>Incassi da prestiti ricevuti</i>	<i>-</i>	
	Descrizione	Importo anno 2016	Importo anno 2015
	Sezione B - pagamenti	5.604.203	6.517.784
B1	pagamenti della gestione	5.604.203	6.517.784
<i>B1.a</i>	<i>Pagamenti da attività istituzionale</i>	<i>4.501.513</i>	<i>4.840.129</i>
	- di cui acquisto materie prime, sussid e merci servizi	2.160.263	2.352.315
	- di cui pagamento diritti siae	611.427	570.722
	- di cui godimento di beni di terzi	96.119	177.554
	- di cui altri pagamenti costi personale	1.210.319	1.262.619
	- di cui altri pagamenti costi personale / voucher	158.285	240.547
	- di cui altri oneri diversi di gestione	70.043	62.715
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche	195.057	173.657
<i>B1.b</i>	<i>Pagamenti della gestione straordinaria</i>		<i>507.232</i>
	- di cui sentenze a sfavore cause giudiziarie	-	57.232
	- di cui sentenze a sfavore cause tributarie	-	-
	- di cui rimborsi debiti	-	450.000

MA

	- di cui risarcimenti e transazioni passive	-	-
	- di cui risarcimenti e transazioni passive	-	-
B1. c	Pagamenti finanziari e patrimoniali	1.102.690	1.170.423
	- di cui spese bancarie	1.522	1.294
	- di cui interessi passivi	567	4.437
	- di cui interessi moratori	-	-
	- di cui imposte e tasse varie	1.100.601	1.164.692
	- di cui sanzioni fiscali e previdenziali	-	-
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche	-	-
B2	Pagamenti in c/capitale	-	-
<i>B2.1</i>	<i>Investimenti</i>	-	-
<i>B2.2</i>	<i>Rimborso debiti</i>	-	-
	Differenza tra incassi e pagamenti (A-B)	276.771	- 224.560
	Fondi liquidi iniziali (saldo cassa e banca)	243.757	468.317
	Fondi liquidi finali (saldo cassa e banca)	520.528	243.757
	- di cui valori di cassa	1.713	-
	- di cui valori presso depositi bancari	518.815	243.757
	- di cui valori presso depositi postali	-	-

MA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS
00100 ROMA (RM)

VIALE REGINA MARGHERITA 306

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

1)Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) .

Prima di procedere a norma di legge, alla disamina dei criteri di valutazione dei dati del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire, nel contesto della presente nota integrativa, alcune notizie dei principali fatti che hanno caratterizzato l 'esercizio chiuso al 31/12/2016.

2)Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 presenta un avanzo di gestione di €. 90.135 dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad €. 3.883; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad €. 62.055; accantonamento al fondo T.F.R. di €.22.618 accantonamento al fondo rischi contenzioso per euro 430.000 ; stanziamento al fondo rischi su crediti per euro 160.000, oltre ad euro 2.414, per imposta Irap dell' esercizio.

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso è stato effettuato in via prudenziale in ordine al contenzioso ad oggi in corso di definizione relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

Anche, nell'esercizio 2016 la Fondazione ha realizzato direttamente la produzione degli spettacoli classici svoltisi al Teatro Greco di Siracusa, assumendo in proprio tutti gli oneri di produzione.

Passando alla disamina dei fatti principali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2016, si rileva rispetto all'esercizio 2015, un lieve

aumento sia delle entrate relative ai ricavi delle vendite e delle prestazioni che delle entrate derivanti dai contributi ricevuti e dalle sponsorizzazioni .

Il valore della produzione , passa infatti da euro 5.569.962 (compresi i proventi straordinari) ad euro 5.699.049 (compresi i proventi straordinari) con un incremento di €. 129.087 rispetto all'esercizio 2015.

C è da considerare comunque che detto incremento di euro 129.087 accoglie da quest'anno, in ordine alla DLgs 139/2015 , anche i proventi di natura straordinaria, pari ad euro 53.843 (per il 2016) ed euro 39.331 (per il 2015) che non risultano più dalla precedente sezione di bilancio dedicata ai componenti di natura straordinaria ed appostati al valore della produzione. Lo stesso vale per i costi di natura straordinaria che andranno a confluire nei costi della produzione.

Al fine di permettere una comparazione più efficace delle poste di bilancio , è stato riclassificato il bilancio 2015 limitatamente alla sezione del comparto straordinario , che riportava con se le predette sezioni dedicate al comparto non caratteristico.

Oltre alle attività tipiche di natura istituzionale che la Fondazione esercita dalla sua costituzione, ovvero finalizzate alla *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, sono affiancate ulteriori attività connesse aventi la natura di attività complementari, svolte in modo non prevalente, ma con il solo chiaro e palese scopo di integrare e sostenere l'attività istituzionale.

Le attività connesse esercitate nel corso dell'esercizio 2016 hanno generato dei ricavi pari ad euro 19.000 quali proventi derivanti dall'affitto della struttura teatrale , palcoscenico , e relativi impianti di scena a codesti enti e società:

- Associazione la Grande via per la realizzazione di un evento avvenuto in data 01/07/2016 per euro 3.000;
- Commissione Europea per la realizzazione di un evento avvenuto in data 01/09/2016 per euro 9.000;

- Teamwork per la realizzazione di un evento avvenuto in data 01/09/2016 per euro 7.000;

La gestione attività connesse ha pertanto generato un risultato positivo di euro 19.000

La suddetta indicazione in bilancio è relativa alla natura delle attività connesse, restituisce una ulteriore e maggiore chiarezza circa l'attività complessiva che svolge la Fondazione nel corso dell'esercizio. In ogni caso dette classificazioni possono desumersi dall'impianto contabile adottato dalla Fondazione, avendo dedicato conti specifici alle predette categorie di costo e di ricavo. L'indicazione di dette attività non fornisce una maggiore chiarezza soltanto dal punto di vista qualitativo, permette infatti di avere una più efficace trasparenza in termini quantitativi in quanto dai dati numerici si evince come l'impatto in termini di relativi costi e ricavi appare residuale e marginale rispetto alle medesime categorie derivate dall'attività tipica ed istituzionale.

La Fondazione nell'esercizio 2016, oltre alla produzione degli spettacoli classici al Teatro Greco, ha consolidato la sua attività nell'ambito della altre finalità istituzionali, quali la scuola di teatro (Accademia d'arte del dramma antico), il Festival dei giovani, la rivista Dioniso e attività convegnistica.

Per quanto concerne il costo della produzione, la predetta voce passa da euro 5.495.775 ad euro 5.604.852 con un incremento pari ad euro 109.077 rispetto all'esercizio 2015 compresi gli oneri straordinari per i motivi già indicati nell'esposizione del valore della produzione. C'è da considerare che al maggior incremento di detti costi, oltre agli oneri straordinari, ha concorso in maniera evidente un ulteriore accantonamento al fondo rischi su crediti di natura prudenziale pari ad euro 160.000 e riconducibile ad un contributo FURS - che la REGIONE SICILIA aveva impegnato nel dicembre 2016 e destinato alla Fondazione, per il quale è pendente un ricorso al TAR su iniziativa di un ente che ne contestava la misura della ripartizione. Il contributo, pari ad euro 238.437 seppur impegnato non è stato ancora erogato.

Le voci di costo rientranti in tale categoria che hanno registrato un maggior decremento sono quelle relative ai costi per servizi con una variazione in

diminuzione di euro 120.149 e quelle relative agli ammortamenti che hanno registrato un decremento (17.629) rispetto all'esercizio 2015, specie quelli riguardanti gli immobilizzi materiali, essendo state completamente accantonate le quote per gran parte dei cespiti. Ulteriori voci di costo rientranti in tale categoria che fanno rilevare un decremento sono quelle relative al costo del personale che hanno registrato una variazione in diminuzione per euro 87.625 rispetto all'anno 2015 .

La quota del T.F.R, accantonata nell'esercizio, è conforme alle disposizioni di Legge.

Le altre voci non hanno registrato una variazione rilevante rispetto all'esercizio 2015

Le imposte di esercizio riguardano l'Irap sul personale di Roma, in quanto la Regione Lazio non gode, come la Sicilia, della esenzione dall'Irap. La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito.

Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e dei componenti positivi e negativi di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

3) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2016 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati nell' esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

3.1 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisizione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

3.2 Costi pluriennali da ammortizzare

Sono iscritti al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori afferenti, diminuiti delle relative quote di ammortamento, contabilizzate con la diretta imputazione a conto

3.3 Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L' ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al criterio "presumibile valore di realizzo".

3.4 Debiti

I debiti sono state valutati al loro valore nominale.

3.5 Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2016 calcolato sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai rapporti contrattuali in essere con il personale.

Detto fondo riguarda esclusivamente il personale fisso della sede di Siracusa e di quella di Roma, in quanto, per i lavoratori assunti a tempo determinato per la realizzazione e gestione degli spettacoli, il relativo T.f.r maturato è stato liquidato integralmente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

4) STATO PATRIMONIALE

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per l' acquisto di attrezzature e la realizzazione di impianti per il teatro. Le quote di ammortamento dei predetti costi pluriennali sono stati calcolati in quote costanti nella misura del 20% annuo. Sono stati indicati nella presente nota anche i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti ad esercizi di anni precedenti il cui processo di ammortamento in conto si è concluso. Il dettaglio viene evidenziato nei seguenti prospetti.

COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA	2016
COSTO STORICO	220.204
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	220.204
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
VALORE ATTUALE	-

COSTI PLURIENNALI ARCUS	2016
COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
VALORE ATTUALE	-

ALTRI COSTI PLURIENNALI	2016
COSTO STORICO	120.132
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	120.132
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
VALORE ATTUALE	-

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA	2016
COSTO STORICO	47.214
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	44.772
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	1.332
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-16	46.104
VALORE ATTUALE	1.110

SOFTWARE	2016
COSTO STORICO	7.344
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	5.140
INCREMENTI 2016	
AMMORTAMENTI 2016	1.469
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31/12/2016	6.609
VALORE ATTUALE	735

LAVORI SU BENI DI TERZI (allestimento ex aula Bunker)	2016
COSTO STORICO	17.318
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	2.757
INCREMENTI 2016	
AMMORTAMENTI 2016	1.082
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31/12/2016	3.840
VALORE ATTUALE	16.236

Trattasi di lavori di ristrutturazione, su una parte dei locali dell'immobile denominato "ex aula bunker", assegnati e consegnati, con disposizione del 17/07/2012 dall'Assessorato Regionale dell'Economia e dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, per la propria attività istituzionale. La durata della predetta convenzione è di 19 anni. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta convenzione ovvero 19 anni. Il valore del cespite immateriale è stato incrementato nell'anno 2014 per l'imputazione di costi sostenuti nell'anno pari ad euro 8.819. Questi ultimi sono stati ammortizzati per un valore pari alla quota imputabile desunta da un piano di ammortamento della durata residua della convenzione pari a 18 anni. Nell'anno 2016 non ci sono incrementi a detti cespiti.

4.2 Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione non è mutato.

IMMOBILI CIVILI	2016
COSTO STORICO	1.423.379
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
INCREMENTO 2016	
VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006	3.528.945
VALORE ATTUALE	3.528.945

Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Non si è ritenuto di dovere procedere ad ammortamento in quanto lo stabile è soggetto a continui lavori di manutenzione, costi che vengono imputate ad esercizio. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza.

IMPIANTI SPECIFICI	2016
COSTO STORICO	265.666
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	258.874
INCREMENTI 2016	12.477
AMMORTAMENTI 2016	4.4390
COSTO STORICO AGGIORNATO AL 31 12 2016	278.143
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	263.313
VALORE ATTUALE	14.830

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell'esercizio 2010. Detta voce è stata incrementata del valore di euro 12.477 per acquisti di nuove apparecchiature che hanno concorso alla determinazione della quota di ammortamento ad aliquota ridotta del 50 %. La quota di ammortamento è pari al 15% del loro valore.

IMPIANTI TELEFONICI	2016
COSTO STORICO	24.251
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	24.251
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
VALORE ATTUALE	-

La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti. Il processo di ammortamento. Si è concluso nell'esercizio 2015

PALCOSCENICO	2016
COSTO STORICO	818.179
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	605.936
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	54.606
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	660.542
VALORE ATTUALE	157.637

La quota di ammortamento applicata al cespite in corso di ammortamento è sempre del 12 %; mentre, per il valore degli incrementi effettuati nel 2014 a seguito di nuove acquisizioni di materiale ligneo, la quota applicata è del 20%, ridotta al primo anno del 10%. La scelta di applicare una aliquota di ammortamento più elevata è legata al fatto che il materiale in oggetto non presenta una vita utile presumibilmente superiore a 5 anni essendo materiale, necessario al ripristino della struttura, prevalentemente in legno, soggetta agli agenti atmosferici e quindi con un elevato grado di logorio.

CUSCINI	2016
COSTO STORICO	120.748
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	120.748
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	120.748
VALORE ATTUALE	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2011.

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI	2016
COSTO STORICO	377.913
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	377.913
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	377.913
VALORE ATTUALE	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2012.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	2016
COSTO STORICO	74.935
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	73.334
INCREMENTI 2016	2.287
AMMORTAMENTI 2016	522
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	73.856
COSTO STORICO AGGIORNATO	77.222
VALORE ATTUALE	3.366

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che nell'anno 2016 sono state effettuate ulteriori acquisizione di macchine (computer e stampante) per euro 2.287 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (9%)

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	2016
COSTO STORICO	75.903
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	75.903
INCREMENTI 2016	779
AMMORTAMENTI 2016	47
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	75.950
COSTO STORICO AGGIORNATO	76.682
VALORE ATTUALE	732

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 12%. Si precisa che nell'anno 2016 sono state effettuate ulteriori acquisizione di poltrone d'ufficio per euro 779 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (6%)

BENI MOBILI ARTISTICI	2016
COSTO STORICO	254.717
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	254.717
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	254.717
VALORE ATTUALE	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2010.

ATTREZZATURE COMMERCIALI	2016
COSTO STORICO	47.743
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	47.743
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	47.743
VALORE ATTUALE	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2013.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	2016
COSTO STORICO	1.700
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	1.700
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	1.700
VALORE ATTUALE	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2014

ATTREZZATURE TEATRO	2016
COSTO STORICO	185.607
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	181.508
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	992
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	182.500
VALORE ATTUALE	3.107

La quota di ammortamento è del 12%.

CAMERINI	2016
COSTO STORICO	240.244
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	240.244
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	240.244
VALORE ATTUALE	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2015

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2016
COSTO STORICO	14.633
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	12.942
INCREMENTI 2016	350
AMMORTAMENTI 2016	366
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	13.308
COSTO STORICO AGGIORNATO	14.983
VALORE ATTUALE	1.675,00

Il valore di detto cespite è stato ulteriormente incrementato nel 2016 per euro 350 a fronte di nuove acquisizioni e riferite a n. 1 fornitura ammortizzate per detto esercizio con aliquota ridotta al 9%.

AUTOMEZZI PESANTI	2016
COSTO STORICO	22.333
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	21.250
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	1.083
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	22.333
VALORE ATTUALE	-

Il suesposto cespite ha esaurito il processo di ammortamento nel corso dell'esercizio 2016.

La quota applicata al piano di ammortamento è stata del 20%.

BENI INFERIORI A € 516,46	2016
COSTO STORICO	1.617
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	-
INCREMENTI 2016	-
AMMORTAMENTI 2016	-
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-16	1.617
VALORE ATTUALE	-

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2013.

4.3 Crediti dell'attivo circolante

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Di seguito si elenca la specifica delle varie voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2015.

Descrizione	Consistenza al 01/01/2016	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
II) CREDITI	2.269.484	116.355	2.385.839
Crediti correnti (entro 12 mesi)	230.162	116.355	346.517
Verso clienti	17.781	7.971	25.752
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
Verso Regione Sicilia e altri	205.512	74.985	280.497
Crediti tributari e previdenziali	6.869	33.399	40.268
Crediti esigibili oltre l'esercizio	2.039.322	0	2.039.322
Verso clienti	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
Verso Regione Sicilia e altri	2.039.322	0	2.039.322
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	0	0	0
Imposte anticipate (entro l'esercizio)	0	0	0
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)	0	0	0
III) ATTIVITA FINANZIARIE	0	0	0
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2016 ammonta ad € 2.385.839 così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad €. 346.517
- crediti oltre l'esercizio pari ad € 2.039.322

Specificamente i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:

- crediti v/clienti pari ad €. 25.752 che rappresentano rapporti di natura commerciale con enti pubblici e privati e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione. Dei crediti appena esposti risulta incassata nel 2017, la somma relativa all'evento Ostia Antica per euro 8.902.
- crediti tributari pari ad €. 40.268 che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2016 per l'importo di €. 37.326 e da €. 2.942 per l'acconto Irap anno 2016 pagato nell'esercizio
- crediti diversi (crediti verso altri entro l'esercizio) pari ad €. 280.497 che sono rappresentati:
 - dal contributo FURS anno 2015 di euro 150.600 che è stato in parte erogato a giugno 2016 per euro 135.540 . La somma da incassare relativa al 2015 pari ad euro 15.060;
 - dal contributo FURS - che la REGIONE SICILIA aveva impegnato nel dicembre 2016 e destinato alla Fondazione , per il quale è pendente un ricorso al TAR su iniziativa dell'Ente autonomo Regionale Teatro Massimo Bellini di Catania che ne contestava la misura della ripartizione. Il contributo ,pari ad euro 238.437 seppur impegnato non è stato ancora erogato;
 - dal contributo istituzionale residuale per l'anno 2016 di euro 27.000 che risulta liquidato nel gennaio 2017.

Specificamente i crediti oltre l'esercizio sono costituiti da:

I crediti diversi (crediti verso altri oltre l'esercizio) pari ad 2.039.322 che sono rappresentati da:

- saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide, euro 826.322;
- cofinanziamento PO-FESR 2011 € 1.213.000 e per i quali non ci sono novità sostanziali rispetto a quanto già rappresentato.

4.4 Disponibilità liquide.

Alla chiusura dell'esercizio vi è una consistenza liquida, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Monte dei Paschi di Siena pari ad €. 269.809 e saldo positivo del conto corrente su Banca Popolare Emilia Romagna per euro 249.006

Descrizione	Consistenza al 01/01/16	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
IV) Disponibilità liquide	243.757	276.771	-	520.528
Depositi bancari e postali	243.757	275.058		518.815
Assegni				
Denaro e valori in cassa	-	1.713		1.713

4.5 Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti			
Descrizione	2015	Incrementi/decrementi	2016
Costi anticipati	557	560	1.117
Totale Risconti attivi	557	560	1.117

A norma dell'art. 2424- bis c.6 del codice civile, i Risconti attivi comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. I costi anticipati, relativi in particolare alla prevendita dei biglietti della Stagione 2016, rettificano costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi (2017)

Ratei e Risconti			
Descrizione	2015	Incrementi/decrementi	2016
Ratei attivi	51.473	44.468	95.941
Totale Ratei attivi	51.473	44.468	95.941

Si riferiscono a recupero Diritti Siae di competenza del 2016 con manifestazione numeraria nell'esercizio 2017.

4.6 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a € 4.593.452 con un incremento, rispetto all'esercizio 2015, pari all'avanzo di gestione registrato nel 2016 di euro 90.135

La voce " perdite esercizi precedenti" pari ad euro 1.201.449 al 31 12 2015 si riduce ad euro 1.134.521 per effetto dell'avanzo di gestione di euro 66.928 fatto registrare nell'anno 2015. Sotto il profilo contabile si tratta di una mera operazione di compensazione di partite che non altera il saldo finale del conto di capitale.

Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni nel corso degli esercizi.

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2016				
Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Capitale	-	-	-	-
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
III) Riserve di rivalutazione	2.105.566	-	-	2.105.566
IV) Riserva legale	-	-	-	-
V) Riserve Statutarie	-	-	-	-
VI) Riserva da arrot. euro	-	2	-	1
VII) Altre riserve :				
Riserva straordinaria	1.532.273			1.532.273

Contributo c/capitale Arcus	2.000.000		2.000.000
VIII) Utili (o perdite)a nuovo	-1.201.449	66.928	- 1.134.521
IX) Utile (o perdita)esercizio	66.928	23.207	90.135
consistenza patrimoniale	4.503.316		4.593.452

4.7 Trattamento di fine rapporto:

La quota di competenza dell'esercizio è di euro 22.618 accantonato al fondo TFR ed euro 74.042 erogata in corso d'anno. Si precisa a tal proposito, che il valore di detta quota comprende, sia il trattamento di fine rapporto, erogato nel corso dell'esercizio a tutti quei dipendenti assunti come lavoratori a progetto per il periodo degli spettacoli, a tempo determinato, nel rispetto della normativa in materia di mobilità di lavoro, e successivamente liquidati, sia l'accantonamento stanziato per i dipendenti a tempo indeterminato. Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nell'esercizio del trattamento di fine rapporto

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2016				
Descrizione	Consistenza al 01/01/2016	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	192.769	22.686	74.042	141.413
	192.769	22.686	74.042	141.413

La voce suddetta è incrementata per euro 22.618 quale quota di accantonamento di competenza dell'esercizio 2016 ed euro 67.33 quale rilevazione di rivalutazione. Il decremento di euro 74.042 invece si riferisce alla quota erogata ad unità lavorative con contratto a tempo determinato, e per la quota di TFR erogata al dipendente Di Pietro in carica presso la sede di Roma fino al mese di settembre 2016.

Il personale a tempo indeterminato che nel 2015 era composto da n. 8 unità scende a 7 unità per effetto della cessazione del contratto di lavoro per il dipendente in carica presso la sede di Roma.

4.8 Altri fondi rischi

FONDO RISCHI ED ONERI			
DESCRIZIONE	Consistenza al 01/01/2016	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011.	600.000	430.000	1.030.000
ACCANTONAMENTO RISCHI ALTRI CONTENZIOSI	326.527		326.527
ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI		160.000	160.000
TOTALE	926.527	590.000	1.516.527

Il fondo rileva complessivamente un incremento di euro 590.000 rispetto all'esercizio 2015. Tale incremento è dovuto sia a seguito dell'ulteriore accantonamento di euro 430.000 effettuato in via prudenziale per il contenzioso ad oggi in corso relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" per l'anno 2010, sia a seguito del nuovo stanziamento prudenziale per euro 160.000 e riconducibile ad un contributo FURS - che la REGIONE SICILIA aveva impegnato nel dicembre 2016 e destinato alla Fondazione, per il quale è pendente un ricorso al TAR su iniziativa dell'Ente autonomo Regionale Teatro Massimo Bellini di Catania che ne contestava la misura della ripartizione. Il contributo pari ad euro 238.437 seppur impegnato non è stato ancora erogato.

4.9 Debiti

Si indicano nel prospetto seguente le voci debitorie classificate per categorie con la comparazione delle omologhe voci dell'esercizio 2015:

Descrizione	DEBITI 2016				variaz. %
	Consistenza al 2015	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 2016	
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-	-	-	-	
Obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-	-	
debiti verso soci per finan	-	-	-	-	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti verso altri finanzia	-	-	-	-	
Acconti (entro 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	325.662		127.219	198.443	39,06%
Debiti rapp. da titoli	-	-	-	-	
Debiti verso imprese controllate (entro)	-	-	-	-	
Debiti verso imprese collegate (entro)	-	-	-	-	
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-	-	-	-	
Debiti tributari (entro 12 mesi)	46.443		9.377	37.066	20,19%
Debiti verso istituti di previdenza	78.734	-	29.542	49.192	37,52%
Altri debiti (entro 12 mesi)	231.900	-	102.228	129.672	44,08%
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
Obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	
Acconti (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	

Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-	-
Altri debiti (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
TOTALE DEBITI	682.739	268.366	414.373	39,31%

Il totale debiti si riduce rispetto alla consistenza del 2015 del 39,31%

4.9.1 Debiti Tributari

I debiti tributari pari ad euro 37.066 , sono costituiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2016, e, in parte, relativi al mese di dicembre 2016. Detti versamenti sono stati regolarizzati nel presente esercizio.

Fra i debiti tributari è, altresì compreso, l'importo di €. 2.414 relativo allo stanziamento dell'Irap dell'esercizio 2016.

Il predetto dato si è ridotto rispetto all'esercizio 2015 del 20,19%

4.9.2 Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso Istituti Previdenziali pari ad euro 49.192 , sono costituiti da contributi Inps da versare nei confronti dei dipendenti e nei confronti dei collaboratori coordinati e continuativi

Detti versamenti sono stati regolarizzati in parte nel presente esercizio, ed euro 29.622 inclusi in un piano di rateazione concesso da Riscossione Sicilia spa nel 2014, e riferito a contributi previdenziali dell'anno d'imposta 2005,2006,2007 e 2010, sono stati definiti ai sensi del DL. 193/2016 e s.m per mezzo di istanza di adesione inviata all'agente della Riscossione nel mese di marzo 2017, al fine di usufruire della falcidia delle sanzioni ed interessi di mora, con un risparmio fiscale di circa euro 10.000. Si è ritenuto aderire all'agevolazione con pagamento in unica soluzione entro il 2017.

Il predetto dato si è ridotto rispetto all'esercizio 2015 del 37,52%

4.9.3 Altri Debiti

Detta voce pari ad euro 129.672 è così nel dettaglio composta da:

- Fatture da ricevere per euro 42.247 .
- Debiti verso collegio sindacale per euro 7.229;
- Debiti verso dipendenti per euro 56.393 in parte regolati nel gennaio 2017;
- Acconti incassi biglietti teatro per euro 23.803

Il predetto dato si è ridotto rispetto all'esercizio 2015 del 44,08 %

4.9.4 Debiti verso fornitori

Detta voce pari ad euro 198.443 è relativo a debiti da regolarizzare nei confronti dei diversi fornitori della Fondazione .

Il predetto dato si è ridotto rispetto all'esercizio 2015 del 39,06 %

4.10 Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti 2015			
Descrizione	2015	Incrementi/decrementi	2016
Risconti passivi	38.338	-	38.338
Ratei passivi	-	66.034	66.034
Totale ratei e Risconti passivi	38.338	27.696	66.034

I risconti passivi evidenziano i proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. La posta è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2017, venduti nel 2016 e, pertanto, di competenza dell'anno corrente.

5) CONTO ECONOMICO

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente. Con riferimento a quanto già esposto al paragrafo dedicato ai fatti di rilievo della gestione (pag.2) ai fini della comparazione relativa ai

proventi ed oneri straordinari fra i dati del 2016 e quelli del 2015 , in tabella si evince la loro nuova classificazione nel valore della produzione e nei costi della produzione.

5.1 Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE 2016				
Descrizione	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	Variazioni	variaz. %
PROVENTI VALORE PRODUZIONE	5.569.962,00	5.699.049,00	129.087,00	2,27%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.385.091,00	3.466.202,00	81.111,00	2,340%
Altri ricavi e proventi	2.184.871,00	2.232.847,00	47.976,00	2,15%

Le entrate derivanti da soli contributi pari ad euro 1.812.437 rispetto al totale del valore della produzione pari ad euro 5.699.049 costituiscono il 31,80% (31,88% del 2015 e 36,17% del 2014) del totale dei ricavi (valore della produzione) , mentre il 68,20% (67,82 % del 2015 e 63,43% del 2014) delle entrate della Fondazione è dato da risorse autonome e non istituzionali (vendita biglietti, sponsorizzazioni ed altro) . La progressiva crescita delle entrate da risorse autonome della Fondazione testimonia il sempre più efficace impegno dei contributi pubblici ricevuti dall' INDA.

La somma complessiva di euro 5.699.050 è così distinta per aree specifiche caratteristiche e connesse :

- Proventi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad euro 3.466.202 risultano incrementati rispetto allo scorso esercizio **dello 2.27%** e sono così distinti:

- 1) Proventi vendita biglietti per euro 3.012.570 ;
- 2) Proventi vendita biglietti cambio merce per euro 2.545;
- 3) Proventi fatture elettroniche per euro 185.445;
- 4) Proventi vendita biglietti tournee per euro 27.310;

5) Proventi per servizi per euro 19.000. Trattasi di proventi derivanti dall'affitto della struttura teatrale , palcoscenico , e relativi impianti di scena a codesti enti e società:

- *Associazione la Grande via per la realizzazione di un evento avvenuto in data 01/07/2016 per euro 3.000;*
- *Commissione Europea per la realizzazione di un evento avvenuto in data 01/09/2016 per euro 9.000;*
- *Teamwork per la realizzazione di un evento avvenuto in data 01/09/2016 per euro 7.000;*

6) Altri proventi per euro 219.332 la cui composizione è qui di seguito dettagliata :

- Proventi noleggio cuscini per euro 9.681;
- Proventi quota partecipazione istituti scolastici festival giovani per euro 87.293;
- Proventi scuola di teatro per euro 65.310 ;
- Proventi vendita prodotti per euro 48.955;
- Proventi lavori teatrali per euro 8.093

Altri ricavi e proventi pari ad euro 2.232.847 risultano incrementati rispetto allo scorso esercizio **del 2.15%** e sono così distinti:

- 1) Contributo ordinario Ministero dei Beni Culturali per euro 1.000.000;
- 2) Contributo Assess.Turismo Reg. Sicilia per euro 812.437;
- 3) Proventi diversi per euro 13.018 di cui erogazioni quote 5*1000 per euro 3.518 ; canone di concessione passaggio cavi fibra Telecom per euro 2.000; contributi da parte dell'Associazione amici dell'Inda per euro 2.500 e da parte della Soprintendenza BB.CC.AA per euro 5.000. Trattasi di contributi rivolti al finanziamento dell'attività di digitalizzazione e dematerializzazione degli archivi storici della Fondazione e della biblioteca.
- 4) Proventi socio sostenitore per euro 50.000;
- 5) Recupero diritti Siae per euro 303.512;
- 6) Arrotondamenti ed abbuoni per euro 37;
- 7) Proventi Straordinari per euro 53.843.

5.2 Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE				
Descrizione	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	Variazioni	variaz. %
COSTI DELLA PRODUZIONE	5.495.775	5.604.852	109.077	1,95%
Per materie prime, sussidiarie e merci	330.311	363.962	33.651	9,25%
Per servizi	1.969.217	1.849.068	- 120.149	-6,50%
Per godimento beni di terzi	83.096	83.995	899	1,07%
Salari e stipendi	1.515.097	1.449.964	- 65.133	-4,49%
Oneri sociali	521.509	505.423	- 16.086	-3,18%
T.f.r.	79.774	73.368	- 6.406	-8,73%
Ammortamento delle immob.immateriali	8.147	3.883	- 4.264	-109,81%
Ammortamento delle immob. Materiali	75.420	62.055	- 13.365	-21,54%
Accantonamenti al fondo rischi	300.000	590.000	290.000	49,15%
Oneri diversi di gestione	576.136	566.491	- 9.645	-1,70%
Oneri straordinari	37.068	56.643	19.575	34,56%
TOTALI	5.495.775	5.604.852	109.077	1,95%

I costi totali di produzione risultano incrementati di euro 109.077 pari al 1.95 % . Alla suddetta crescita hanno comunque partecipato in maniera prevalente i componenti di natura straordinaria per euro 56.643 che non confluivano nell'esercizio 2015, oltre a nuovi accantonamenti per rischi su crediti per euro 160.000 (non previsti nell'esercizio 2015) ed accantonamento al fondo rischi contenzioso che registra un maggiore stanziamento pari ad euro 430.000 rispetto al valore di euro 300.000 riservato all'esercizio 2015.

Le variazioni dei costi più rilevanti sono qui di seguito dettagliate:

Descrizione	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016
costi artistici	854.129	480.680	481.011
Spese alloggi e rimborsi spese viaggi	210.129	110.846	107.723
Allestimento organizzazione festival giovani	176.335	150.743	123.013
Costo Tournet	109.328	84.664	84.802
Costo docenti accademia	140.234	138.575	148.609
Costo divulgazione esterna	159.983	112.385	115.777
Costo produzioni musiche	25.500	26.004	14.000
Costo traduzioni tragedie	9.875	21.000	15.000
Prestazioni professionali teatro	53.260	65.792	91.336
Addetti ai settori	109.500	92.000	90.360
Spese di pulizia	35.407	11.325	1.700
Collaborazioni occasionali	105.155	71.700	50.075
Teatrali	131.884	132.386	82.300
Biglietteria	89.842	82.761	50.525
TOTALE	2.210.561	1.580.861	1.456.231

Relativamente al costo dei servizi Teatrali, la differenza riscontrata fra i valori nell'anno 2015 e 2016 deriva dal fatto che nel 2016 parte dei costi attribuiti in precedenza a detto centro di costo è confluito nel 2016 al conto specifico "noleggio materiale teatro per euro 71.346

Con riferimento ai proventi e gli oneri di natura straordinaria al fine di una maggiore chiarezza e trasparenza di bilancio si espone qui di seguito l'origine di dette voci:

I proventi straordinari, pari ad euro 53.843 quota trattamento di fine rapporto stornata dal relativo fondo di accantonamento in quanto era già confluita al fondo complementare, e somme relative all'esito di una causa di

lavoro nei confronti di una collaboratrice che si è conclusa favorevolmente per la Fondazione, seppur limitatamente al grado di giudicato. Per la differenza da insussistenze del passivo derivanti da una ricognizione di partite debitorie e stralciate verso fornitori;

Gli oneri straordinari pari a euro 56.643 sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti da contabilizzazione di voci retributive relative a ferie, permessi retribuiti ed ex festività soppresse non contabilizzate negli esercizi precedenti ed ulteriori voci di costo appostate per corretta imputazione della competenza economica .

Fra i costi relativi ai salari e stipendi pari ad euro 1.434.957 sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2016 sono comprese le suddette voci distinte per tipologia:

COSTO DEL PERSONALE	<i>parziali 2015</i>	<i>parziali 2016</i>	esercizio 2015	esercizio 2016
Personale a tempo indeterminato			390.292	381.524
Personale tecnico stagionale			785.558	783.286
<i>operai</i>	<i>718.327</i>	<i>742.063</i>		
<i>amministrativi</i>	<i>67.231</i>	<i>41.223</i>		
Personale artistico subordinato			226.074	146.729
Altro personale subordinato			113.173	138.425
<i>sovrintendente/commissario</i>	<i>95.068</i>	<i>69.396</i>		
<i>CdR CdA</i>	<i>7.873</i>	<i>23.045</i>		
<i>trasferte</i>	<i>10.232</i>	<i>35.007</i>		
<i>Ex fest. ferie.rol</i>		<i>- 10.977</i>		
TOTALI			1.515.097	1.449.964

5.3 Accantonamento al fondo rischi

Anche nel presente esercizio così come nell'anno 2015 si è ritenuto di effettuare prudenzialmente un accantonamento di Euro 430.000 relativamente alla richiesta di revoca promossa dalla Regione Sicilia per l'erogazione dei contributi PO-FERS per gli anni 2010 e 2011.

La percentuale di accantonamento rispetto al credito che la Fondazione vanta nei confronti dell'Ente è ad oggi pari al 50,50 %

FONDO RISCHI ED ONERI			
DESCRIZIONE	Consistenza al 01/01/2016	ACCANTONAMENTI 2016	Consistenza al 31/12/2016
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011.	600.000	430.000	1.030.000
ACCANTONAMENTO RISCHI ALTRI CONTENZIOSI	326.527		326.527
ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI		160.000	160.000
TOTALE	926.527	590.000	1.516.527

5.4 Interessi ed altri oneri finanziari

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2016	
Interessi e oneri finanziari	-	4.437	-	2.088
Interessi attivi bancari		115		440
Altri proventi finanziari				
TOTALI	-	4.322	-	1.648

Rispetto all'esercizio 2015, si rilevano minori interessi passivi bancari .

5.5 Imposte dell'esercizio

Si è proceduto allo stanziamento della somma di € 2.414 pari all'Irap da pagare per l'esercizio 2015, sul costo del personale in servizio presso la sede di Roma. Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

5.6 Ulteriori fatti di rilievo dell'esercizio

Nell'esercizio in corso la Fondazione, ha organizzato e predisposto la messa in scena di n. 3 tragedie : Elettra di Sofocle, Alceste di Euripide, e Fedra di Seneca.

Sotto il profilo gestionale e finanziario, per i contributi del Ministero e della Regione Sicilia, si è rilevato un lieve aumento , da euro 1.754.600 del 2015 si fa rilevare che il dato per il 2016 è pari ad euro 1.812.437 .

Non sono stati erogati dalla Regione Siciliana i seguenti contributi PO-FERS:

- Anno 2010 per euro 736.322;
- Anno 2010 per euro 90.000 relativo al festival dei giovani di Palazzolo Acreide;
- Anno 2011 per euro 1.213.000

Dall'esame dei dati suesposti , si può affermare che i contributi erogati nel 2016 sono per lo più invariati rispetto all'esercizio 2015. Pertanto, si è cercato, nell'organizzazione degli spettacoli dell'anno corrente, di porre la massima attenzione al contenimento delle spese. Si prevede, comunque, nell'esercizio in corso, un incremento rispetto all'anno 2016, delle entrate derivanti dalle vendite dei biglietti, visti gli ottimi risultati, sia delle prevendite che, dalle vendite dei biglietti degli spettacoli in corso.



RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016

1 Attività

L'attività della Fondazione nel 2016 è stata svolta con successo nonostante le ben note rilevanti criticità, in parte ereditate dalla crisi della gestione precedente, ed in particolare:

- il grave ritardo nell'avvio delle attività per il 52° Ciclo di Rappresentazioni Classiche (per il quale al 17 febbraio, data di inizio del commissariamento erano presenti solo i tre titoli e la scelta, non contrattualizzata, di due registi),
- una posizione da parte della Soprintendenza ai beni culturali di Siracusa di opposizione all'allestimento del Teatro Greco secondo le modalità utilizzate dalla Fondazione negli anni precedenti,
- un clima di scoraggiamento diffidenza sospetto e animosità che non è esagerato definire "avvelenato" sia interno alla Fondazione che dall'esterno nei confronti della Fondazione,
- un quadro delle prassi gestionali in uso presso la Fondazione lacunoso e spesso inadeguato, l'impellenza di curare, al contempo con l'avvio della stagione, molteplici problematiche di carattere legale.

Da questo contesto complicato è infine scaturita una stagione record.

Per quanto riguarda il Festival del Teatro Greco (52° ciclo di rappresentazioni classiche):

- Sono state messe in scena tre nuove produzioni (Elettra di Sofocle con la regia di Gabriele Lavia, Alceste di Euripide con la regia di Cesare Lievi, e Fedra di Seneca con la regia di Carlo Cerciello) che hanno dato vita a 42 recite (rispetto alle 45 del 2015) presso il teatro Greco di Siracusa
- Sono stati raggiunti 119.377 spettatori, il numero più alto fin qui conseguito nei 102 anni di vita dell'INDA, con una crescita del 3,6% rispetto al 2015: tra di essi oltre 37.000 studenti
- Ogni sera sono stati presenti a teatro in media 2840 spettatori, l'11% in più rispetto all'anno precedente.
- Gli incassi hanno raggiunto il livello record di 3,2 Milioni di Euro (IVA esclusa), con una crescita del 5,6% rispetto al 2015. L'incasso medio per recita è stato di poco inferiore a 76 kEuro (IVA esclusa).

Il XXIII Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani si è tenuto a Palazzolo dal 15 maggio al 3 giugno con la partecipazione di 62 scuole: 57 italiane, 5 straniere (Turchia, Lituania, Grecia, Belgio e Francia) per complessivi 1800 partecipanti fra docenti e allievi, a

MMP



testimonianza della grande valenza educativa e di diffusione della cultura classica e el teatro promosse dalla Fondazione.

Nel pochissimo tempo disponibile la Fondazione ha organizzato e rappresentato 5 rappresentazioni della Fedra di Seneca in tournèe (rispetto alle 2 dell'anno precedente) in tre teatri di pietra, Segesta Taormina ed Ostia antica, rispetto al solo, per quanto prestigioso Colosseo dell'anno precedente. In questo modo la Fondazione ha inteso riprendere il proprio compito di diffusione del teatro antico nei teatri di pietra italiani, applicando le linee guida indicate dal Ministro dei Beni ed Attività Culturali e Turismo.

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico sezione Scuola di Teatro Classico "Giusto Monaco" ha avuto nell'anno accademico 2015-2016 complessivamente 54 allievi distribuiti. 17 al 1° anno 17 allievi, 17 al 2° anno 17 allievi e 20 al 3° anno.

Tutti gli allievi hanno partecipato al coro degli spettacoli del Festival del Teatro Greco. L'Accademia inoltre ha preparato quattro spettacoli (Elettra di Euripide Regia Paolo Magelli Saggio di fine corso degli Allievi, "La Vita è un Sogno" regia di Antonio Zanoletti, "Parla Così la verità" da Pirandello di Flavia Giovannelli, Antologia di Spoon River" Regia di Attilio Ierna) per un totale di 9 rappresentazioni tenutesi prevalentemente in strutture siracusane.

Alle selezioni per l'anno accademico 2015/16 abbiamo ricevuto 41 richieste (+46% rispetto ai 28 dell'anno precedente) e sono stati ammessi 20 allievi.

Nell'anno è stato pubblicato, con una tiratura di 400 copie, il 5° numero della rivista Dioniso.

L'attività espositiva è stata completata secondo i programmi con varie mostre la principale delle quali, Inda Retrò, si è tenuta dal 15 maggio al 30 giugno presso il Museo Paolo Orsi di Siracusa, sul tema "La stirpe delle donne. Le figure femminili nella storia dell'INDA" in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Catania.

E' proseguito il programma di digitalizzazione degli archivi ed inserimento nel sistema delle biblioteche regionali. Il lavoro di archivio è stato incentrato sul nuovo catalogo delle riviste di Studi classici relative al periodo 1914-1970, la cui consistenza è di 558 riviste di studi sul dramma antico provenienti dall'Italia e dall'Estero, per un corpus bibliotecario totale di 3.339 volumi. Il lavoro già compiuto facilita la consultazione della Biblioteca ed è frutto di una proposta progettuale, condivisa in itinere con il Sistema Bibliotecario Regionale.

Dal 17 al 19 dicembre presso Palazzo greco sede della Fondazione, Palazzo Impellizzeri e Palazzo Bellomo si è tenuto il Convegno Internazionale di Studi "La leggera levità dei piedi scalzi" sulla danza e le messe in scena con il patrocinio del MIUR In collaborazione e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale di Danza.



L'attività con le scuole si è incentrata sul progetto di scuola lavoro con i licei di Siracusa, con alcuni licei di Roma e con l'Università di Roma Tre.

2 Risultati della gestione

I risultati di gestione hanno segnato un miglioramento sotto tutti i profili economici, patrimoniali e finanziari

- Il valore della produzione è pari a 5.699 k€ (+3% vs anno precedente), grazie ad un aumento dei ricavi dalla vendita di prestazioni pari a 3.447 k€ (+3,4% vs anno precedente) che ha compensato una riduzione dei proventi da attività connesse dovuto alla rinuncia dell'affitto delle strutture di allestimento del teatro greco (comunicata dal cliente a soli sette giorni dall'avvio delle attività). I proventi da attività proprie (pari al valore della produzione meno i contributi pubblici) sono pari a 3.868 K€ (+3,8% vs ap) e costituiscono il 68% delle entrate totali, un risultato eccellente nel panorama del teatro di prosa italiano che permette alla Fondazione INDA, di mantenersi (dal settembre 2013) al di fuori del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'ISTAT ai sensi della legge 31.12.2009 n. 196, unica Fondazione di diritto privato vigilata dal Mibact capace di questo assieme all'Arena di Verona
- Si segnala un lieve aumento dei contributi pubblici che passano 1.812 k€ (+3,3%) dovuto all'incremento del contributo regionale Furs (+58 k€). Restano nulli i contributi da parte del Comune di Siracusa
- I costi di gestione correnti della produzione (pari alla somma di costi per materie prime, servizi, godimento beni di terzi e per il personale) sono stati pari a 4.326 k€ (-3,8% vs ap), dunque l'INDA ha ridotto i costi per la realizzazione delle proprie attività proseguendo un percorso virtuoso nell'utilizzo delle risorse. Il costo totale della Produzione, come riportato da bilancio passa invece a 5.699.049 euro (+3%vs ap) per maggiori accantonamenti a fondi a copertura di potenziali passività pregresse che rafforzano la struttura economica e patrimoniale. Il costo del personale cala lievemente a 2.028 k€ (-4% vs ap).
- Il margine operativo, indicatore gestionale ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione ed i costi di gestione correnti (totale dei costi escluso ammortamenti e accantonamenti), è pari a 680 k€ (+47% vs ap), segno della capacità della Fondazione di generare risorse utilizzabili per nuovi progetti in linea con gli obiettivi statutari. Tuttavia tali risorse devono essere in larga parte prudenzialmente accantonate a scopo cautelativo a copertura dai rischi relativi al



contenzioso con la regione Sicilia per i contributi deliberati e non versati negli anni 2010 e 2011 come meglio descritto in seguito

- il fondo accantonamenti rischi contenzioso è stato incrementato di 430 k€ ed è passato 1.356 k€ (+46% vs ap) mentre è stato molto prudenzialmente stanziato un fondo di 160 k€ a fronte dei contributi FURS stanziati nella regione Sicilia nel 2016 ed ancora da versare (235 k€).
- il bilancio consuntivo al 31.12.2016 si chiude con un utile netto di euro 90.135 (+35% vs ap) che viene destinato a parziale copertura delle perdite pregresse le quali si riducono a -1,134 k€ (-5,6% vs ap) restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+2,105K€) .
- Il Patrimonio netto, ammonta ad euro 4.593.452 con un incremento del'2,0% rispetto al 2015.
- Si riducono ben del 39% i debiti che scendono a 414.373 euro, e si avvicinano al valore "fisiologico" (cioè alle partite maturate nell'anno in corso con scadenza nell'anno successivo)
- La Fondazione ha debiti finanziari e nei confronti delle banche pari a zero
- Nel corso dell'esercizio 2016, per la prima volta da molti anni, la Fondazione non ha mai ricorso a prestiti di carattere temporaneo dalle banche, grazie ad una continua ed attenta gestione finanziaria resa tra l'altro possibile dal puntuale versamento dei contributi pubblici. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria sempre più stabile, dovuta ad un'oculata gestione ordinaria, che ha permesso di recuperare in gran parte l'impatto finanziario negativo dei crediti dovuti ai contributi deliberati e mai corrisposti da parte della regione Sicilia.
- Il rendiconto finanziario, che per la prima volta viene redatto ed allegato al bilancio, mostra un saldo di cassa a fine anno di 520 k€ (+114%) dopo aver aldato nel corso dell'anno debiti pregressi di 127 k€ verso fornitori e 100 k€ di altri debiti (verso dipendenti, amministratori e vari)

3 Rinnovamento gestionale ed organizzativo

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'avvio di numerosi interventi di miglioramento delle pratiche gestionali della Fondazione onde riportarle a livelli più consoni ad una moderna gestione d'impresa. Gli interventi di carattere organizzativo sono stati ampi e diffusi: si segnalano le seguenti principali aree di intervento:



- assunzione del personale stagionale a tempo determinato, con la regolarizzazione, per la prima volta nella storia della Fondazione, delle modalità di assunzione a tempo determinato a quanto previsto dalle norme in particolare attraverso l'introduzione dei bandi pubblici per tutte le posizioni.
- procedimento di acquisto appalti e contratti per il quale è stata avviata la revisione ed ampliamento dell'albo dei fornitori, l'introduzione sistematica di contratti in sostituzione delle semplici lettere d'incarico, la gestione delle gare
- revisione delle procedure di ciclo passivo, con l'introduzione strutturata del procedimento di verifica prestazione resa e congruità amministrativa preventive di autorizzazione pagamenti..
- revisione delle procedure di ciclo attivo, con la revisione del regolamento di biglietteria e l'introduzione di regole stringenti per la gestione degli omaggi e la gestione attiva delle promozioni di biglietteria in corso di stagione in modo tale da massimizzare i ricavi ed aumentare il numero di spettatori
- introduzione del primo codice etico della Fondazione completando il lavoro predisposto dalla gestione precedente.
- dal punto di vista dell'organizzazione (aspetto la cui cura era specificata nella nomina ministeriale al Commissario) in data 21 luglio 2016 è stato approvato un documento organizzativo contenente il nuovo organigramma della Fondazione, il nuovo mansionario, una stima delle risorse e competenze necessarie per una corretta gestione, la prima ricognizione dell'organico stagionale, in termini di ruoli e di consistenza, aspetto quest'ultimo mai analizzato prima in dettaglio sebbene auspicato dall'ultima gestione
- di particolare importanza nel percorso organizzativo è stata la costituzione da parte del Commissario della Commissione degli esperti, in cui sono stati riuniti quattro personaggi di altissimo livello che forniscono gratuitamente al Commissario supporto e linee guida in ambito scientifico, artistico, organizzativo e legale.

Ulteriori interventi sono stati effettuati nell'area della protezione aziendale, dell'informatica, dell'adeguamento delle infrastrutture e delle procedure dell'INDA ai fini della sicurezza.

Molto importante infine l'avvio di una riflessione approfondita circa le modalità di un attrezzamento del teatro maggiormente rispettoso del monumento in prospettiva della stagione 2017.

4 Altri fatti rilevanti della gestione

Tenuto conto che nella nota integrativa, allegata al bilancio, sono dettagliate e commentate le voci più rilevanti, si evidenziano alcuni ulteriori fatti significativi della gestione.



4.1 Consistenza del personale

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, nel corso dell'esercizio in esame, si è ridotto di una unità per la quiescenza di una dipendente ed al 31/12 risultano in forza 7 unità.

I dipendenti stagionali assunti a tempo determinato sono stati 124 pari a 41 risorse annue equivalenti.

Sono stati retribuiti attraverso lo strumento del Voucher 93 risorse, per un impiego effettivo pari a circa 7 risorse annue equivalenti, quasi esclusivamente addette all'accoglienza in teatro, al noleggio e sistemazione cuscini, alla vendita libretti all'assistenza trucco e parrucco. Si segnala che tali risorse sono state negli anni precedenti retribuite con forme di contratto di prestazioni occasionali e, in questa relazione di bilancio, per la prima volta se ne offre indicazione quantitativa.

4.2 Contenzioso

4.2.1 Il contenzioso amministrativo per i Fondi Po FERS

Elemento rilevante del bilancio della fondazione permane il contenzioso con la Regione relativamente ai fondi PO FERS assegnati alla fondazione negli anni 2009, 2010 e 2011 e solo in parte versati. I crediti complessivi sono i seguenti.

COMPETENZA	DELIBERA REGIONE	IMPORTO	EROGATO	RESIDUO	Avvio REVOCA
2009	19/02/10	1.075.000	1.075.000	-	14/03/16
2010	05/11/10	1.766.000	1.039.679	736.322	16/04/14
2010	04/03/11	90.000	-	90.000	13/09/13
2011	23/04/12	1.213.000	-	1.213.000	14/03/16
TOTALE		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione non hanno subito nel corso dell'esercizio 2016 evoluzioni rilevanti oltre quanto già segnalato nella relazione di bilancio 2015.

La Fondazione ha presentato, col supporto dell'Avv. Comandè, memorie difensive a sostegno delle proprie ragioni ed avverse alla revoca dei contributi relativi agli anni 2009 e 2011 comunicata nel marzo 2016 dall'assessorato al Turismo della Regione Sicilia. Per i contributi relativi all'anno 2010 sono in essere presso il Tribunale Civile di Palermo due procedimenti la cui prossima udienza è stata fissata per il giugno 2018.



Qualora dovessero essere adottati, come prevedibile, i provvedimenti definitivi di revoca dei cofinanziamenti degli anni 2009 e 2011, alla fondazione INDA non rimarrebbe altra strada che tutelare i propri interessi dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, citando in giudizio l'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo. I consueti tempi di conclusione dei giudizi ordinari di primo grado dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, sono quantificabili in 3/4 anni e gli esiti non sono facilmente prevedibili.

Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazioni permane intatto e valido e per alcuni versi rafforzato, ma a causa dell'avviamento di nuovi processi di revoca si prospettano tempi e procedure per il recupero di tali somme della durata di alcuni anni. Si ritiene quindi rilevante il rischio per la Fondazione di una possibile futura mancata erogazione dei contributi residui pari a 2.039.000 euro. Sarà necessario negli esercizi successivi continuare a monitorare con attenzione l'evoluzione del contenzioso onde valutare quali ulteriori cautele introdurre nei conti della Fondazione

E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Sicilia e mai versate costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione impedendogli di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso una gestione attenta e virtuosa

4.2.2 Contenzioso legale

Nel 2016 non sono stati avviati nuovi contenziosi legali. Le pratiche di contenzioso legale rilevanti evolvono in termini generali a favore dell'INDA e non hanno subito novità rilevanti nel 2016 (Barbagallo – Valore euro 266.021, vinta dalla Fondazione, successiva impugnativa alla Corte d'Appello di Catania in data 24/5/2016, udienza di trattazione fissata al 6/7/2018; Ferlisi – Valore della causa euro 130.000,00 - l'udienza per la decisione è stata rinviata al 13/12/2017; Guidi – Valore della causa circa euro 260.000,00. L'udienza per la discussione dopo prova testimoniale è stata rinviata al 20/4/2017)

4.3 Fondo rischi per contenzioso

A fronte di quanto descritto sopra si è reso necessario accantonare al fondo rischi per contenzioso per l'anno 2016 un importo pari a 430K euro, portando la capienza del fondo a 1.356 k€ pari ai due terzi del massimo rischio potenziale (stimato pari a 2039k€). Tal importi sono da intendersi destinati come segue:

- 246.527 a copertura dei rischi da contenzioso legale e delle spese legali future per le quali sono già stati assunti impegni



- 1.110.000 euro a (pari ad oltre la metà del totale) a copertura del rischio di erogazione parziale dei crediti verso la Regione Sicilia.

4.4 Procedimenti penali avviati nell'anno 2015

4.4.1 Procedimenti penali relativi all'erogazione dei fondi PO Fesr per il 2009

Il procedimento sarà chiamato avanti al giudice per l'udienza preliminare il 15/05/2017. In detto procedimento la Fondazione in origine considerata responsabile del danno è stata qualificata, dopo il rigetto della richiesta delle misure cautelari da parte del GIP, del Tribunale del Riesame e della Cassazione la stessa Fondazione è stata qualificata persona offesa dal reato. Per ragioni prudenziali si partecipa al processo come persona offesa dal reato riservandosi ogni ulteriore valutazione all'esito dell'udienza preliminare. Rileva ricordare come le tre suddette pronunce del GIP del Tribunale del Riesame e della Cassazione hanno nella sostanza rigettato le richieste da parte della Procura di Siracusa delle misure cautelari nei confronti degli imputati entrando nel merito della materia.

4.4.2 Procedimento iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. reattivo a violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013

Il procedimento sarà chiamato avanti al giudice per l'udienza preliminare il 31/05/2017. Nel procedimento sono coinvolti tra gli altri anche tre passati amministratori e due dipendenti della Fondazione. La Fondazione partecipa al processo come persona offesa dal reato riservandosi ogni ulteriore valutazione all'esito dell'udienza preliminare, ciò anche in considerazione della copiosa e rilevante documentazione prodotta dalla difesa delle dipendenti e degli amministratori in sede di procedimento disciplinare

5 Governance e Commissariamento

Si rammenta quanto già segnalato nella precedente relazione di bilancio: il Segretario Generale del Mibact in data 31/12/2015 disponeva una visita ispettiva della Fondazione svoltasi nel mese di gennaio 2016.

Nel corso dell'ispezione venivano rilevati:

contrastanti tra i diversi componenti del CdA che causavano "l'insostenibilità del CdA afflitto da continue polemiche" che generavano una "situazione complicata fino alla patologia"

irregolarità della nomina del Sovrintendente e dubbi sulla possibilità del Consigliere Delegato di svolgerne il ruolo successivamente alla revoca della nomina suddetta



Confusione tra i ruoli del Presidente, del Sovrintendente e del Consigliere Delegato in “un intreccio continuo e disomogeneo di funzioni” anche a causa de “ lo Statuto che presenta discutibili punti di confluenza tra funzioni”

opportunità di rivedere ruoli ed incarichi del personale per un migliore funzionamento e come misura prudenziale a fronte dei procedimenti giudiziari in corso

l’invito urgente a “rivedere radicalmente i termini dello Statuto riportando chiarezza tra le varie funzioni”

In data 5 febbraio 2016 il Ministro dei beni e Attività Culturali e Turismo con il Decreto n°76 ha disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed ha nominato il sottoscritto Commissario Straordinario assegnandogli tutti i poteri del Consiglio e del Presidente per la durata di un anno. Oltre alla gestione della Fondazione il Commissario dovrà assicurare:

- a. la revisione dello Statuto avendo riguardo soprattutto ai seguenti obiettivi:
ridefinizione degli organi e delle relative competenze, previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei teatri di pietra
- b. b) programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l’anno 2016

In data 17 novembre 2016 con nota prot. 18 il Commissario Straordinario trasmetteva al Mibact la proposta di Statuto della Fondazione.

In data 4 febbraio 2017 il Ministro dei beni e Attività Culturali e Turismo con il Decreto n°58 ha prorogato in continuità l’incarico del Commissario Straordinario fino al 4 agosto 2017

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(art. 18, comma 4, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 18, comma 4, dello Statuto.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dal decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, e dalle disposizioni del libro 1° del codice civile, ove applicabili; è, inoltre, regolato dallo Statuto e dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio osserva che il comunicato dell'ISTAT, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2016, al pari di quello pubblicato nella G.U. n. 227 del 30 settembre 2015, non include l'INDA nell'elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni. In ragione di ciò, la Fondazione non rientra nella nozione di amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 196, ai fini dell'applicazione delle misure di finanza pubblica.

Nel corso dell'esercizio 2016 la gestione della Fondazione è stata curata, per un brevissimo periodo, dal Consiglio di Amministrazione nominato con decreto ministeriale dell'8 agosto 2014, il cui insediamento era avvenuto il 15 settembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto una sola riunione (21 gennaio 2016), dopodiché, con decreto Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 5 febbraio 2016, ne è stato disposto lo scioglimento ed è stato nominato Commissario Straordinario della Fondazione l'ing. Pier Francesco PINELLI per la durata di un anno, rinnovabile.

Al Commissario Straordinario sono stati attribuiti dal citato provvedimento tutti i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, nonché le funzioni di Sovrintendente.

In particolare, il decreto in questione ha assegnato al Commissario Straordinario i seguenti obiettivi:

- a) la revisione dello Statuto avendo riguardo alla ridefinizione degli organi e delle relative competenze ed alla previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei "teatri di pietra" previsti sul territorio nazionale;
- b) la programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l'anno 2016.



Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua attuale composizione, è stato nominato con decreto ministeriale dell'11 aprile 2013 per la durata di quattro anni. Nell'esercizio 2016 ha svolto n. 5 riunioni.

Nel corso delle proprie riunioni, il Collegio ha ottenuto dal Commissario Straordinario informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio ha anche acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile il quale è risultato sostanzialmente idoneo a rilevare correttamente i fatti di gestione.

Circa l'assetto organizzativo dell'Istituto, il Collegio ha avuto modo di segnalare l'esigenza di specifiche esigenze di miglioramento, in particolare, nel settore degli approvvigionamenti: ciò in considerazione della necessità, attesa la qualifica di organismo di diritto pubblico rivestita della Fondazione, di dotarsi di un regolamento con cui disciplinare le procedure per l'affidamento dei contratti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, in armonia al quadro normativo recato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e di avvalersi, nella specifica area, di personale dotato di adeguate capacità tecniche e professionali.

Appare, inoltre, necessario che la Fondazione proceda all'adeguamento del Piano organizzativo strutturando una dotazione organica del personale a tempo indeterminato coerente con le mutate e accresciute esigenze operative scaturite negli ultimi anni.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio 2016 predisposto dal Commissario straordinario è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione.

Nella predisposizione del bilancio la Fondazione ha tenuto conto delle modifiche apportate in materia di bilancio di esercizio dal d. lgs. 18 agosto 2015, n. 139. In relazione a ciò, la redazione del bilancio dell'esercizio 2016, per poter rispettare il principio di comparazione, ha richiesto la riclassificazione delle voci del bilancio dell'esercizio 2015 posto che è stata eliminata, in particolare, la sezione straordinaria del conto economico.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.728.374	3.778.418
C) Attivo circolante	2.906.367	2.513.241
D) Ratei e risconti attivi	97.058	52.030
Totale attivo	6.731.799	6.343.689
A) Patrimonio netto	4.593.452	4.503.316
B) Fondi per rischi ed oneri	1.516.527	926.527
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinat	141.413	192.769
D) Debiti	414.373	682.739
E) Ratei e risconti passivi	66.034	38.338
Totale passivo	6.731.799	6.343.689
CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	5.699.049	5.569.962
B) Costi della produzione	5.604.852	5.495.775
Differenza tra valore e costi delle produzione	94.197	74.187
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-1.648	-4.322
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0
Risultato prima delle imposte +/-	92.549	69.865
Imposte dell'esercizio	2.414	2.937
Utile dell'esercizio	90.135	66.928

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico e le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità.

Il Commissario Straordinario ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha illustrato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo, fatto salvo quanto indicato in premessa in relazione alle nuove regole dettate dal d. lgs. 139/2015, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2016 chiude con un avanzo economico di euro 90.135.

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

Le disponibilità di cassa dell'INDA al 31/12/2016 ammontano ad euro 520.520.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale. Le partite creditorie passano da euro 2.269.484 ad euro 2.385.839, con un incremento di euro 116.355, e sono riportati per euro 346.517 nei crediti esigibili entro 12 mesi e per euro 2.039.322 nei crediti esigibili oltre l'esercizio. Questi ultimi sono costituiti dai crediti vantati verso la Regione Siciliana e sono stati inseriti tra quelli esigibili oltre l'esercizio in ragione di un complesso contenzioso in atto.

I crediti discendono per euro 25.752 da rapporti di natura commerciale, in parte con enti pubblici, e riguardano la fornitura di servizi inerenti la produzione della Fondazione, per euro 40.268 da crediti

di natura tributaria e, infine, per euro 280.497 da contributi deliberati dalla Regione Siciliana ma non ancora incassati, come di seguito specificato:

Crediti	Importo
Contributo FURS Regione Siciliana 2015	15.000
Contributo FURS Regione Siciliana 2016	238.437
Contributo istituzionale regione Siciliana 2016	27.000
TOTALE	280.437

I crediti vantati verso la Regione Siciliana a titolo di cofinanziamento PO-FESR (euro 2.039.322) si sono rilevati di difficile e complessa realizzazione, in quanto la Regione ha avviato un iter amministrativo di revoca delle risorse precedentemente assegnate, e in parte già erogate all'INDA (euro 2.114.679). L'acquisizione di tali risorse dipenderà dagli esiti del contenzioso in atto in sede giudiziaria i cui tempi di definizione non si ritengono brevi.

COMPETENZA	DELIBERA REGIONE	IMPORTO	EROGATO	RESIDUO	Avvio REVOCA
2009	19/02/10	1.075.000	1.075.000	-	14/03/16
2010	05/11/10	1.766.000	1.039.679	736.322	16/04/14
2010	04/03/11	90.000	-	90.000	13/09/13
2011	23/04/12	1.213.000	-	1.213.000	14/03/16
TOTALE		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Malgrado il mancato incasso dei richiamati crediti per oltre 2 milioni di euro e lo strutturale sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale, la situazione finanziaria della Fondazione risulta migliorata, in conseguenza degli accantonamenti per rischi eseguiti negli esercizi precedenti e nel 2016 stesso che hanno conseguentemente comportato il trattenimento di risorse di cassa presso l'ente.

In particolare l'indice di liquidità primaria (*quick test ratio*: attività a breve/debiti a breve) assume un valore di 2,09 che denota una situazione di tesoreria equilibrata.

Tale condizione ha permesso alla Fondazione di non ricorrere, come invece avvenuto in passato, al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o sui contributi pubblici da percepire, consentendo, nell'esercizio in esame, di azzerare gli oneri per interessi passivi, senza tuttavia accumulare debiti commerciali.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, i debiti, pari a euro 414.373, tutti riferiti al breve periodo, subiscono una riduzione rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 682.739). I debiti verso i fornitori commerciali sono pari ad euro 198.443.

La voce "altri debiti" passa da euro 231.900 ad euro 126.672. Tra di essi sono inclusi i debiti verso i dipendenti per 56.393 euro.

Il valore della produzione ammonta ad euro 5.699.049.

L'incasso della biglietteria è stato particolarmente soddisfacente ed è ammontato ad euro 3.227.870 al netto di IVA (2015: euro 3,0 milioni di euro; 2014: euro 2,8 milioni di euro). Il positivo risultato è sintomatico del particolare interesse e gradimento che il pubblico manifesta per gli spettacoli organizzati dall'INDA presso il Teatro Greco di Siracusa.

Nell'ambito dei contributi pubblici in conto esercizio rilevano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per euro 1.000.000, e dalla Regione Siciliana che ha assicurato la somma di euro 812.437, quest'ultima ancora in parte da acquisire. Assenti, ormai da tempo, sono invece i contributi finanziari da parte degli enti territoriali (Comune e Provincia).

L'apporto dei privati al finanziamento della Fondazione è limitato all'importo di euro 50.000 erogato da ERG S.p.A, sulla base di un accordo avente natura mista (liberalità/corrispettivo) posto che prevede anche obblighi per Fondazione di fornitura di uno stock di biglietti per gli spettacoli prodotti.

Risultano totalmente assenti proventi a titolo di sponsorizzazione. Tale circostanza dovrà essere oggetto di adeguato approfondimento ed impulso da parte dell'organo di amministrazione al fine di elaborare un progetto per una proficua raccolta fondi (*fund raising*) mediante la definizione di obiettivi e bisogni della campagna che devono essere concreti, specifici, credibili e attrattivi.

A fronte dell'incremento dei ricavi per euro 129.087 (+2,3%), i costi della produzione, pari ad euro 5.604.852, subiscono un incremento di euro 109.077 (+1,9%) rispetto all'esercizio 2015.

La voce che si riferisce al costo del personale, ivi compreso quello assunto per le esigenze artistiche stagionali, subisce un lieve decremento, riducendosi da euro 2.116.380 ad euro 2.028.755.

Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di euro 381.524 (2015: euro 390.292; 2014: euro 385.850). La dotazione di personale a tempo indeterminato è costituita, al 31 dicembre 2016, da n. 7 unità, essendo cessata dal servizio nel corso dell'esercizio, per pensionamento, una dipendente.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati accantonamenti per rischi per complessivi 590.000 euro, di cui 430.000 euro per il richiamato contenzioso in corso con la Regione (che porta il relativo fondo di svalutazione a 1.030.000 euro) e ulteriori 160.000 euro relativo alla contribuzione regionale per il 2016 (FURS) i cui atti sono stati impugnati da altro ente. Complessivamente i fondi rischi ammontano a 1.516.527.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori osserva il permanere di un rischio economico-finanziario dovuto al contenzioso in essere con la Regione Siciliana per i finanziamenti PO-FESR che risulta

significativo, attesa la relativa dimensione economico-finanziaria in relazione al patrimonio della Fondazione. Tenuto altresì conto del fatto che le perdite pregresse della Fondazione non sono ancora state completamente assorbite dai risultati d'esercizio (ammontano a 1,134 mln di euro, ridotte di 90.135 euro derivanti dall'utile dell'esercizio 2016), il Collegio raccomanda agli organi di gestione un'attenta programmazione della gestione economica e finanziaria ed un costante monitoraggio delle attività, in modo da garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse ed assicurare in prospettiva consistenti utili d'esercizio, idonei ad assorbire sia le perdite pregresse portate a nuovo, sia la svalutazione dei crediti vantati verso la Regione Siciliana, che dovrà essere necessariamente effettuata in coerenza con la valutazione aggiornata del relativo valore di presumibile realizzo

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

Roma, 16 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente



Dott.ssa Francesca ABATE, revisore effettivo



Dott.ssa Barbara FILIPPI, revisore effettivo

